



*Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento*

## Summer School

# Hospitality re-imagined

*Architectural visions and innovative spaces for modern Hotels*

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

### Titolo del corso

*Hospitality Reimagined: architectural visions and innovative spaces for modern Hotels.*

### Proposta di attivazione

*Nuova istituzione*

### Dipartimento proponente

*Dipartimento di Architettura*

### Corso interdipartimentale

*Indicare i Dipartimenti interessati*

### Date di inizio e fine corso

*26 agosto-6 settembre 2024*

*Orario 9:00-19:00 lunedì-giovedì*



## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Chiara Tonelli	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	PO
2	Dott. Stefano Converso	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	RTD
3	Prof. Lorenzo Dall'Olio	Prof. Lorenzo Dall'Olio	Prof. Lorenzo Dall'Olio
4	Ing. Marco Frascarolo	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	RTI
5	Prof. Giovanni Longobardi	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	PO
6	Prof. Luca Montuori	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	PA
7	Arch. Alessio Venturi	Venturi Architects	architetto

## Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica\*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Arch. Barbara Cardone	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Assegnista di ricerca	1
2	Dott. Stefano Converso	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	RTD	1
3	Ing. Marco Frascarolo	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	RTI	1
4	Prof. Luca Montuori	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	PA	1
5	Prof. Chiara Tonelli	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	PO	1

*\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*



## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

### Il Corso in breve

*Il corso offre un'immersione completa nel settore dell'architettura alberghiera, combinando approfondimenti teorici con applicazioni pratiche per assicurare una piena comprensione delle complesse dinamiche che caratterizzano l'industria dell'ospitalità. Attraverso un programma strutturato in diverse fasi, i partecipanti avranno l'opportunità di analizzare studi di casi selezionati per la loro eccellenza, partecipare a lezioni interattive e impegnarsi in sessioni di laboratorio mirate. Gli argomenti trattati spazieranno dalla classificazione degli hotel (per catena, brand, o come strutture indipendenti) e la loro destinazione d'uso (business o leisure), alla categorizzazione per stelle, dimensioni e tipologie di edifici, fino alla progettazione di interni, come camere e suite, e la definizione degli spazi comuni. Un focus particolare sarà posto sull'integrazione di pratiche sostenibili e tecnologie all'avanguardia per una gestione energetica efficiente. I progetti finali elaborati dai partecipanti verranno sottoposti al giudizio di una giuria selezionata di esperti nel campo dell'architettura e dell'ospitalità. Questa fase di revisione e critica costruttiva non solo fornirà un feedback prezioso sui progetti, ma premierà anche quelle proposte che si distingueranno per innovazione, originalità e praticabilità, evidenziando l'impegno dei partecipanti e la loro capacità di trasformare le idee creative in soluzioni concrete e funzionali.*

### Obiettivi formativi specifici del Corso

*Il corso mira a formare designers dell'architettura alberghiera, dal concept alla definizione del dettaglio costruttivo. In parallelo si apprenderanno le tecniche costruttive di prefabbricazione avanzata e assemblaggio a secco, che consentono agli operatori del mercato, molto sensibili nel settore, di avere garantiti tempi e costi di consegna.*

### Sbocchi occupazionali

*Il corso offre una preparazione utile ad affrontare le richieste del mercato in termini di: progettazione di interni, progettazione alberghiera, dettagli costruttivi, progettazione modulare, progettazione per l'illuminazione degli interni e monumentale, rispetto di parametri di comfort e benessere interni.*

### Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Indicare:

- Scadenza per l'iscrizione: 15 luglio 2024
- Classe di laurea: L17, sia iscritti sia laureati
- criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi:
  - o titolo di laurea triennale nella classe di laurea L17



- voto di laurea triennale
- media degli esami conseguiti alla data del 15 luglio 2024
- borse conseguite

## Numero minimo e massimo di ammessi

*numero minimo: 10*

*numero massimo: 25*

## Durata prevista

*CFU 8*

*durata del corso: due settimane intensive dal 26 agosto al 6 settembre 2024.*

## Lingua di insegnamento

*Italiano/inglese*

## Modalità didattica

*Blended*

## Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

*Il corso si terrà dal 26 agosto al 6 settembre 2024 dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 19.00, nella seconda settimana la giornata conclusiva si terrà venerdì 6 settembre dalle ore 9.00 alle ore 13.00.*

*Le attività si svolgeranno nella sede del Dipartimento di Architettura - ex Mattatoio Largo GB Marzi, 10 Roma. Sono ammessi anche gli studenti con titolo estero, per l'iscrizione dovranno seguire quanto disposto dalla normativa prevista in merito all'ammissione di studenti con titolo estero.*

## Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

*Importo: 500,00 euro (scadenza 25 luglio 2024), cui sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

*È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 1.*

## Prove intermedie e finali

*Prova finale: presentazione del progetto*



Rilascio titolo congiunto

*NO*



## Direttore del Corso

Prof. Giovanni Longobardi

## Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Hotel architecture and hospitality design	lezione	ICAR 14	1	2	eng
Definition of spaces (FOH - Front of House/customer area, BOH - Back of House/service area)	lezione			2	eng
Design Lab	revisione			4	
Hotel spaces	lezione	ICAR 14	1	4	eng
Design lab	revisione			4	
Rooms: comfort & functionality	lezione	ICAR 12	1	2	eng
Design lab	revisione	ICAR 14/12		2	Ita/eng
Common spaces in hotel design	lezione	ICAR 14		2	
Design lab	revisione	ICAR 14		2	
Welcoming spaces and socialization areas	lezione	ICAR 14	1	4	
Design lab	revisione			2	
Presentation and discussion of developed concepts				2	
Sustainability in Hotel Architecture	lezione	ICAR 12	1	4	eng
Design lab	revisione			4	Ita/eng
Facade details	lezione	ICAR 12	1	4	eng
Design Lab	revisione			4	Ita/eng
Interior lighting design	Lezione	ING IND 11	1	4	eng
Design Lab	Revisioni			4	Ita/eng
Guest Experience and Technology	Lezione	ICAR 12	1	4	eng
Design Lab	revisione			4	Ita/eng
Final design presentation	Prova finale	ICAR 14, ICAR 12		4	eng

## Obiettivi formativi

Attività formativa	Summer School Objectives:
<b>PRIMA SETTIMANA</b>	<b>First Week</b>
Hotel architecture and hospitality design	1. Hotel Architecture and Hospitality Design: This module introduces the theme of the Summer School, emphasizing hotel architecture and its typological and formal organization.
Definition of spaces (FOH - Front of House/customer area, BOH - Back of House/service area)	2. Definition of Spaces (FOH - Front of House/customer area, BOH - Back of House/service area): The lesson aims to articulate the public and service spaces comprising hotel building typology.



Design Lab	3. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Create a concept consistent with the typological organization of the hotel.
Hotel spaces	4. Hotel Spaces: The lesson aims to delineate the spaces designated for guests comprising hotel building typology.
Design lab	5. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Create a concept of client spaces consistent with the typological organization of the hotel.
Rooms: comfort & functionality	6. Rooms: Comfort & Functionality: The lesson delves into the organization of the hotel's reference module.
Design lab	7. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Design the bedroom.
Common spaces in hotel design	8. Common Spaces in Hotel Design: The lesson delves into the functional and distributive organization, as well as sizing criteria, of common areas.
Design lab	9. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Progress in the design definition of the hotel.
Welcoming spaces and socialization areas	10. Welcoming Spaces and Socialization Areas: The lesson explores the functional and distributive organization, as well as sizing criteria, of socialization areas.
Design lab	11. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Progress in the design definition of the hotel.
Presentation and discussion of developed concepts	12. Presentation and Discussion of Developed Concepts: Collegial review, involving the entire faculty, of the achieved results and initiation of detailed work for the following week.
<b>SECONDA SETTIMANA</b>	<b>Second week</b>
Sustainability in Hotel Architecture	1. Sustainability in Hotel Architecture: Application of sustainability principles to hotel construction: at the building level (orientation, materials, form); at the interior design level (materials, colors, systems).
Design lab	2. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Application of sustainability principles to the proposed concept.
Facade details	3. Facade Details: The hotel's image and the internal well-being of its users depend on the facade: materials, colors, form, as well as stratigraphy, relationship between openings and closures, will be exemplified through illustration of construction details, case studies, and definition of materials, textures, and performance.
Design Lab	4. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Advance in the design definition of the hotel facade.
Interior lighting design	5. Interior Lighting Design: The hotel's image and the internal well-being of its users also depend on the illumination of the facade and interiors. Principles of lighting technology will guide students in enhancing the value of the conceived spaces.
Design Lab	6. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Design definition of the facade and interior lighting of the hotel.
Guest Experience and Technology	7. Guest Experience and Technology: The lesson introduces the technological systems required in hotels according to different



## Area Studenti

	categories, which make the customer experience increasingly personalized.
Design Lab	8. Design Lab: Hours dedicated to translating theoretical knowledge into design proposals. Objective: Complete the design definition of the hotel.
Final design presentation	9. Final Design Presentation: Presentation of results to the final committee, composed of the faculty and invited experts.





## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2024-2025

Piano di Sostenibilità A.A.		
	Tipologia di Corso	Summer School
	N. minimo di iscritti	10
	La gestione è a carico del Dipartimento di	Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 5.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
4)	Altro (specificare di che tipo)	
	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
<b>A Totale</b>		€ 5.000,00
Costi		Importo in Euro
<b>Didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 2.500,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ 500,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ 200,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€ -
d)	Rimborso missioni	€ 300,00
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
<b>Altro (specificare)</b>		
a)		€ -
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
<b>Quote dovute</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€ 1.000,00
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€ 500,00
<b>B Totale</b>		€ 5.000,00
<b>Differenza (A-B)</b>		€ 0



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



*Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento*

## Summer School

# Fotografia architettura città

### PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

#### Titolo del corso

*Fotografia architettura città*

#### Proposta di attivazione

*Nuova istituzione*

#### Dipartimento proponente

*Dipartimento di Architettura in convenzione con Archivio Gabriele Basilico*

#### Corso interdipartimentale

*Dipartimento di Studi umanistici*

#### Date di inizio e fine corso

*lunedì 16 settembre 2024 - sabato 21 settembre 2024*

*Orario 9:00-19:00 lunedì-venerdì; 9:00-13:00 sabato*



## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Giovanni Longobardi	Dipartimento di Architettura	Professore ordinario ICAR/14
2	Prof. Francesco Careri	Dipartimento di Architettura	Professore associato ICAR/14
3	Giovanna Calvenzi	Archivio Gabriele Basilico	Responsabile Archivio Gabriele Basilico
4	Prof. Lorenzo Dall'Olio	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato ICAR/14
5	Prof. Antonello Frongia	Dipartimento di Studi umanistici	Professore associato L-ART/03
6	Prof. Francesco Menegatti	Dipartimento di Architettura	RTDb ICAR/14
7	Claudio Sabatino		Fotografo

## Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica\*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Giovanni Longobardi	Dipartimento di Architettura	Professore ordinario ICAR/14	0,45
2	Prof. Francesco Careri	Dipartimento di Architettura	Professore associato ICAR/14	0,30
3	Prof. Lorenzo Dall'Olio	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato ICAR/14	0,25
4	Prof. Antonello Frongia	Dipartimento di Studi umanistici	Professore associato L-ART/03	0,25
5	Prof. Francesco Menegatti	Dipartimento di Architettura	RTDb ICAR/14	0,25

*\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*



## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

*Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.*

### Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

### Il Corso in breve

*Il corso intende approfondire il contributo decisivo della fotografia nella documentazione e nella interpretazione dello spazio abitato contemporaneo. Su tale ampia accezione convergono gli sguardi di più discipline, dal progetto di architettura agli studi urbani e del paesaggio, a quelli storico-artistici, alle scienze sociali e antropologiche. A partire da un'analisi del ruolo storico della fotografia nell'interpretazione e nella comunicazione della dimensione culturale della città e nella decodifica dei paesaggi antropizzati, il programma integra teoria e pratica, sapere e saper fare, attraverso sessioni sul campo mirate allo sviluppo di un proprio progetto fotografico.*

### Obiettivi formativi specifici del Corso

*Il percorso formativo prevede un programma intensivo di contributi teorico-fondativi, tecnico-laboratoriali, discussioni seminariali, conferenze, due giornate di riprese sul campo con l'assistenza di docenti e tutor, presentazione e discussione finale dei risultati. Gli obiettivi del programma sono in sintesi:*

- *Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani.*
- *Sviluppare competenze progettuali e tecniche per l'esecuzione di fotografie di architettura e paesaggio urbano.*
- *Sviluppare e utilizzare un personale metodo di lettura fotografica nella documentazione e nell'interpretazione dell'architettura e del paesaggio urbano.*
- *Fornire l'opportunità di interagire con professionisti ed esperti del settore.*
- *Sviluppare la riflessione critica sulle immagini prodotte.*
- *Acquisire le capacità necessarie a elaborare un portfolio fotografico utilizzabile in ambito professionale e/o accademico.*

### Sbocchi occupazionali

*Il corso dà l'opportunità di acquisire specifiche capacità in ambito tecnico-estetico spendibili in ruoli professionali, intese sia come bagaglio formativo per gli studenti di varie discipline, sia come riqualificazione/specializzazione per personale già attivo.*

### Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- *Scadenza per l'invio della domanda di ammissione: 2 settembre 2024*



- Lauree triennali o magistrali in: Architettura, Design, Studi Umanistici, Filosofia Comunicazione e Spettacolo, sia iscritti sia laureati
- criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi:
  - o titolo di laurea
  - o voto di laurea
  - o media degli esami conseguiti alla data del 2 settembre 2024
  - o borse conseguite

## Numero minimo e massimo di ammessi

*Minimo 10 e massimo 30 iscritti.*

## Durata prevista

*4 CFU, durata 1 settimana da lunedì a sabato mattina.*

## Lingua di insegnamento

*Italiano*

## Modalità didattica

*Convenzionale*

## Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

*Il corso si terrà in presenza dal 16 settembre al 21 settembre 2024 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00, e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.*

*Le attività si svolgeranno nella sede del Dipartimento di Architettura - ex Mattatoio Largo GB Marzi, 10 Roma e sul campo nelle due giornate di ripresa previste.*

*Sono ammessi anche gli studenti con titolo estero, per l'iscrizione dovranno seguire quanto disposto dalla normativa prevista in merito all'ammissione di studenti con titolo estero.*

## Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

*Importo rata unica: 400,00 € (scadenza 12/09/2024), cui sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

*È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 1.*

**"PA 110 E LODE"**

*L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode".*

*Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.*

*Pertanto, sarà possibile l'iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.*

**Prove intermedie e finali**

*È prevista una prova finale in forma di mostra dei risultati con commenti critici dei docenti.*

**Rilascio titolo congiunto**

no

**Direttore del Corso**

*Prof. Giovanni Longobardi*

**Piano delle Attività Formative**

*(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)*

<b>Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento</b>	<b>Tipo attività (lezione, stage, prova finale)</b>	<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
<b>LUNEDÌ</b>					
<b>La fotografia dell'ambiente abitato (Frongia)</b>	lezione	L-ART/03	0,15	1,5	ita
<b>Ministoria del racconto della città (Calvenzi)</b>	lezione		0,15	1,5	ita
<b>discussione</b>	seminario		0,1	1	ita
<b>Gabriele Basilico fotografo (Calvenzi)</b>	laboratorio		0,2	2	ita
<b>Tecniche di ripresa fotografica (Sabatino)</b>	laboratorio		0,2	2	ita
<b>MARTEDÌ</b>					
<b>Città e patrimonio nella fotografia (Sabatino)</b>	lezione		0,15	1,5	ita
<b>Rappresentare i luoghi (Longobardi)</b>	lezione	ICAR/14	0,15	1,5	ita
<b>discussione</b>	seminario		0,1	1	ita



<b>Roma come Laboratorio fotografico (Careri)</b>	lezione	ICAR/14	0,15	1,5	ita
<b>Programmazione del lavoro sul campo</b>	seminario		0,15	1,5	ita
<b>Contributi esterni</b>	conferenza		0,1	1	ita
<b>MERCOLEDÌ</b>					
<b>Fotografia e progetto (Menegatti)</b>	lezione	ICAR/14	0,15	1,5	ita
<b>Fotografia e paesaggio (Dall'Olio)</b>	lezione	ICAR/14	0,15	1,5	ita
<b>discussione</b>	seminario		0,1	1	ita
<b>Contributi esterni</b>	conferenza		0,1	1	ita
<b>GIOVEDÌ</b>					
<b>Lavoro guidato sul campo</b>	laboratorio		0,5	7	ita
<b>Editing guidato</b>	laboratorio		0,1	1	ita
<b>VENERDÌ</b>					
<b>Lavoro guidato sul campo</b>	laboratorio		0,5	7	ita
<b>Editing guidato</b>	laboratorio		0,1	1	ita
<b>SABATO MATTINA</b>					
<b>Stampa provini fotografici e allestimento mostra</b>	laboratorio		0,3	3	ita
<b>Critics e consegna diplomi</b>	seminario		0,2	2	ita

## Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
<b>La fotografia dell'ambiente abitato</b>	Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani.
<b>Ministoria del racconto della città</b>	Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani.
<b>discussione</b>	Fornire l'opportunità di interagire con professionisti ed esperti del settore.
<b>Gabriele Basilico fotografo</b>	Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani.
<b>Tecniche di ripresa fotografica</b>	Sviluppare competenze progettuali e tecniche per l'esecuzione di fotografie di architettura e paesaggio urbano.
<b>Città e patrimonio nella fotografia</b>	Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani.
<b>Rappresentare i luoghi</b>	Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani.
<b>discussione</b>	Fornire l'opportunità di interagire con professionisti ed esperti del settore.
<b>Roma come Laboratorio fotografico</b>	Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani
<b>Programmazione del lavoro sul campo</b>	Sviluppare competenze progettuali e tecniche per l'esecuzione di fotografie di architettura e paesaggio urbano. Sviluppare e utilizzare un personale metodo di lettura fotografica nella documentazione e nell'interpretazione dell'architettura e del paesaggio urbano.
<b>Contributi esterni</b>	Fornire l'opportunità di interagire con professionisti ed esperti del settore.
<b>Fotografia e progetto</b>	Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani.





<b>Fotografia e paesaggio</b>	Approfondire la comprensione delle relazioni tra fotografia, architettura e contesti urbani.
<b>discussione</b>	Fornire l'opportunità di interagire con professionisti ed esperti del settore.
<b>Contributi esterni</b>	Fornire l'opportunità di interagire con professionisti ed esperti del settore.
<b>Lavoro guidato sul campo</b>	Sviluppare competenze progettuali e tecniche per l'esecuzione di fotografie di architettura e paesaggio urbano. Sviluppare e utilizzare un personale metodo di lettura fotografica nella documentazione e nell'interpretazione dell'architettura e del paesaggio urbano.
<b>Editing guidato</b>	Acquisire le capacità necessarie a elaborare un portfolio fotografico utilizzabile in ambito professionale e/o accademico.
<b>Lavoro guidato sul campo</b>	Sviluppare competenze progettuali e tecniche per l'esecuzione di fotografie di architettura e paesaggio urbano. Sviluppare e utilizzare un personale metodo di lettura fotografica nella documentazione e nell'interpretazione dell'architettura e del paesaggio urbano.
<b>Editing guidato</b>	Acquisire le capacità necessarie a elaborare un portfolio fotografico utilizzabile in ambito professionale e/o accademico.
<b>Stampa provini fotografici e allestimento mostra</b>	Sviluppare e utilizzare un personale metodo di lettura fotografica nella documentazione e nell'interpretazione dell'architettura e del paesaggio urbano. Sviluppare la riflessione critica sulle immagini prodotte. Acquisire le capacità necessarie a elaborare un portfolio fotografico utilizzabile in ambito professionale e/o accademico.
<b>Critics e consegna diplomi</b>	Fornire l'opportunità di interagire con professionisti ed esperti del settore. Sviluppare la riflessione critica sulle immagini prodotte.

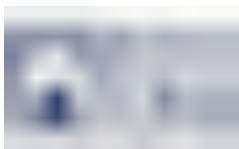


## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2023-2024

Piano di Sostenibilità A.A. 2023-2024		
Tipologia di Corso		Summer School
N. minimo di iscritti		10
La gestione è a carico del Dipartimento di		Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 4.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
<b>A</b>	<b>Totale</b>	€ 4.000,00
Costi		Importo in Euro
<b>Didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 800,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ 200,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€ -
d)	Rimborso missioni	€ 1.200,00
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ 100,00
<b>Altro (specificare)</b>		
a)	stampe	€ 500,00
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
<b>Quote dovute</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€ 800,00
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€ 400,00
<b>B</b>	<b>Totale</b>	€ 4.000,00
	<b>Differenza (A-B)</b>	€ -



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



*Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento*

# *Master biennale di II livello in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione*

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

### Titolo del corso

*Master biennale di II livello in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione*

### Proposta di attivazione

*rinnovo*

### Dipartimento proponente

*Dipartimento di Architettura*

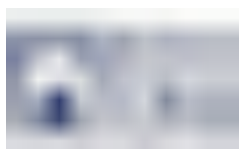
### Corso interdipartimentale

*Dipartimento di Studi Umanistici*

### Date di inizio e fine corso

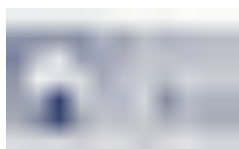
*data presunta di inizio: 27 gennaio 2025*

*data presunta di fine delle attività didattiche: 18 dicembre 2026*



## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Giovanna Capitelli	Dipartimento di Studi Umanistici - Università Roma Tre	Professore Ordinario
2	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Paola Porretta	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
3	Bordi Giulia	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Associato
4	Guidi Alessandro	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	già Professore Ordinario
5	Iamurri Laura	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Ordinario
6	Manacorda Daniele	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	già Professore Ordinario, già Direttore del Master
7	Medri Maura	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Ordinario
8	Santangeli Valenzani Riccardo	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Ordinario
9	Terzaghi Maria Cristina	Dipartimento di Studi Umanistici – Università Roma Tre	Professore Ordinario
10	Marchegiani Lucia	Dipartimento di Economia Aziendale – Università Roma Tre	Professore Associato
11	Marchiori Michela	Dipartimento di Economia Aziendale – Università Roma Tre	Professore Ordinario
12	Lazzara Paolo	Dipartimento di Economia – Università Roma Tre	Professore Ordinario
13	Giordano Guido	Dipartimento di Scienze – Università Roma Tre	Professore Ordinario
14	Geremia Francesca	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
15	Pallottino Elisabetta	Dipartimento di Architettura – Università Roma Tre	già Professore Ordinario, già Direttore del Master
16	Pugliano Antonio	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Ordinario
17	Stabile Francesca Romana	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato

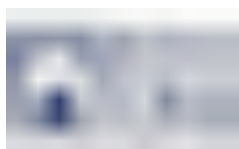


## Area Studenti

18	Zampilli Michele	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
19	Facchin Giulia	American University of Rome	direzione scientifica di progetto
20	Mandarano Nicolette	Galleria Nazionale di Arte Antica	Digital media curator
21	Modolo Mirco	Archivio Centrale dello Stato	Funzionario

## Comitato Scientifico

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Agnoletti Mauro	Università degli Studi di Firenze Titolare Cattedra Unesco Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali - GESAAF	Professore Associato
2	Bon Valsassina Caterina	MIC Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	già Segretario generale
3	Causi Marco	Università Roma Tre Dipartimento di Economia	Professore Associato
4	Cellini Francesco	Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Architettura	Professore Emerito
5	De Simoni Mario	ALES	Presidente e Amministratore Delegato
6	De Matteis Giuseppe	Politecnico di Torino Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST	Professore Emerito
7	Giovanetti Francesco		già Responsabile U.O. Monumenti di Roma. Scavi, restauri e siti UNESCO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
8	Jallà Daniele	ICOM Italia	già Membro Consiglio direttivo
9	Malfitana Daniele	Università di Catania Dipartimento Scienze Umanistiche	Professore Ordinario già Direttore IBAM – CNR
10	Nizzo Valentino	Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	già Direttore



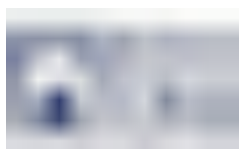
11	Roca Joan	Museu d'Historia de Barcelona	Direttore
12	Roma Giuseppe	Touring Club Italiano	Presidente della Delegazione Romana
13	Rossi Pinelli Orietta	Sapienza Università di Roma	Professore Emerito
14	Sciacchitano Erminia	già Commissione europea / Direzione generale cultura (Convenzione di Faro); MiC	
15	Scoppola Francesco	MIC Direzione Generale Educazione e Ricerca	già Direttore generale
16	Tosco Carlo Mario	Università di Torino Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – DIST	Professore Ordinario
17	Valentino Pietroantonio	Sapienza Università di Roma	già Professore Ordinario
18	Volpe Giuliano	Università di Bari Aldo Moro Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica	Professore Ordinario

### Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica \*

A seguire l'elenco completo dei docenti che sono stati coinvolti a vario titolo nell'attività didattica del Master dell'a.a. 2023-2024, con la specifica del numero dei crediti impartiti.

#### DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Canciani Marco	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	PO	3
2	Converso Stefano	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana	RTDa	2
3	Feiffer Cesare	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	già PA	1
4	Franciosini Luigi	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC	PO	Non previsti

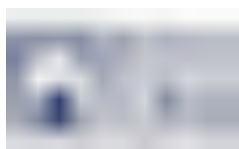
**Area Studenti**

		ICAR/14 Composizione architettonica e urbana		
5	Geremia Francesca	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	5
6	Palazzo Anna Laura	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/21 Urbanistica	PA	2,5
7	Pallottino Elisabetta	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	già PO	2,5
8	Porretta Paola	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	2
9	Pugliano Antonio	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PO	2,5
10	Spadafora Giovanna	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	PA	3
11	Stabile Francesca Romana	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	5
12	Tedeschini Lalli Laura	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC MAT/07 Fisica matematica	PO	0,5
13	Zampilli Michele	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	6

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA**

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Addis Michela	Università Roma Tre Dipartimento di Economia SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	PO	1



**Area Studenti**

2	Causi Marco	Università Roma Tre Dipartimento di Economia SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	PA	0,5
3	Lazzara Paolo	Università Roma Tre Dipartimento di Economia IUS/10 Diritto amministrativo	PO	2

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE**

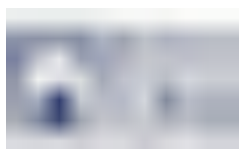
Nominativo		Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	De Martini Paola	Università Roma Tre Dipartimento di Economia Aziendale SECS-P/07 Economia aziendale	PO	1
2	Guglielmetti Mugion Roberta	Università Roma Tre Dipartimento di Economia Aziendale SECS-P/13 Scienze merciologiche	PA	1
3	Marchegiani Lucia	Università Roma Tre Dipartimento di Economia Aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	PA	1
4	Marchiori Michela	Università Roma Tre Dipartimento di Economia Aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	PO	1

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO**

Nominativo		Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Roncaglia Gino	Università Roma Tre Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	PA	0,5

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Nominativo		Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
------------	--	-------------------	-----------	-------------------------



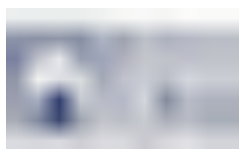
1	Resta Giorgio	Università Roma Tre Dipartimento di Giurisprudenza IUS/ 02 Diritto privato comparato	PO	0,5
---	---------------	--	----	-----

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE**

Nominativo		Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Giordano Guido	Università Roma Tre Dipartimento di Scienze - DSc GEO/08 Geochimica e vulcanologia	PO	0,5

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**

Nominativo		Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Bordi Giulia	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/01 Storia dell’arte medievale	PA	1
2	Capitelli Giovanna	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/02 Storia dell’arte moderna	PO	1
3	D’Ascenzo Annalisa	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU M-GGR/01 Geografia	PA	0,5
4	Farinetti Emeri	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica	PA	0,5
5	Frongia Antonello	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/03 Storia dell’arte contemporanea	PA	0,5
6	Guidi Alessandro	Università Roma Tre Dipartimento di Studi Umanistici - DSU	già PO	0,5

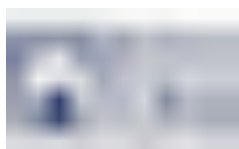


		L-ANT/01 Preistoria e protostoria		
7	Iamurri Laura	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	PO	0,5
8	Medri Maura	Università Roma Tre Dipartimento di Studi Umanistici - DSU L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	PO	0,5
9	Santangeli Valenzani Riccardo	Università Roma Tre Dipartimento di Studi Umanistici - DSU L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	PO	0,5
10	Terzaghi Maria Cristina	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU L-ART/02 Storia dell'arte moderna	PO	1

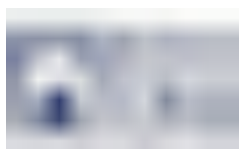
*\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

## ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA

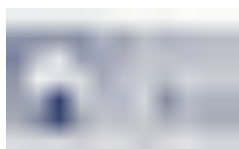
	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Ajò Gabriele	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	Dottore di ricerca
2	Agnoletti Mauro	Università Firenze	PA
3	Agresta Alessio	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/14	Dottore di ricerca
4	Arena Gabriella	Sport e Salute S.p.A.	



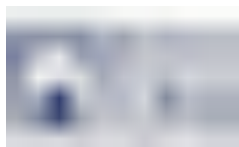
<b>5</b>	Arizza Marco	CNR-ISPC	
<b>6</b>	Baader Hannah	Kunsthistorisches Institut Firenze	
<b>7</b>	Baggio Carlo	Università Roma Tre  Dipartimento di Architettura	PA
<b>8</b>	Baia Curioni Stefano	Università Bocconi	PO
<b>9</b>	Baldini Ilaria	ISIME	
<b>10</b>	Balzani Roberto	Università di Bologna	PO
<b>11</b>	Barbanente Angela	Politecnico di Bari	PO
<b>12</b>	Bellisario Maria Grazia	già MiC	
<b>13</b>	Bertoldi Stefano	Università di Siena	Docente a contratto
<b>14</b>	Birrozzi Carlo	ICCD	Direttore
<b>15</b>	Bocci Claudio	Cultura del Viaggio	Presidente
<b>16</b>	Borghini Stefano	Parco Archeologico del Colosseo	Funzionario
<b>17</b>	Bottai Maria Stella	Accademia di Belle Arti di Frosinone	
<b>18</b>	Bozzetti Alessandro	Libero professionista	ARS- ENGINEERING
<b>19</b>	Bruno Alessandra	MiC	
<b>20</b>	Bruno Daniela	FAI	Vice Direttrice Generale per gli Affari Culturali
<b>21</b>	Brunori Giulia	Università Roma Tre  Dipartimento di Architettura - DARC  ICAR/19 Restauro	Dottore di ricerca
<b>22</b>	Buttò Simonetta	MiC- ICCU	Direttore
<b>23</b>	Cajano Elvira	già MiC	
<b>24</b>	Calandra Elena	MiC  Istituto Centrale per l'Archeologia	Direttore



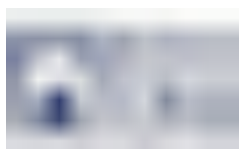
<b>25</b>	Campanella Lorenza	MiC	
<b>26</b>	Cangi Giovanni	Libero professionista	Ingegnere
<b>27</b>	Carallo Sara	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU	Dottore di ricerca
<b>28</b>	Caragna Daniele	MiC	
<b>29</b>	Carpani Emanuela	MiC	Soprintendente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano
<b>30</b>	Cascasi Michela	MiC	Funzionaria
<b>31</b>	Cecchini Silvia	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici	RtD
<b>32</b>	Centanni Monica	IUAV	PO
<b>33</b>	Cerri Margherita	MiC	Funzionaria Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano
<b>34</b>	Cervini Fulvio	Università di Firenze	PO
<b>35</b>	Cestelli Guidi Benedetta	Sapienza Università di Roma	PO
<b>36</b>	Cicerchia Annalisa	ISTAT	Primo ricercatore
<b>37</b>	Cipparrone Anna	MiC	
<b>38</b>	Cortesi Chiara	Libero professionista	Architetto
<b>39</b>	Cracolici Stefano	Durham University	PO
<b>40</b>	Crasta Madel	Le Carte e la Storia	
<b>41</b>	Croppi Umberto	Federculture	Presidente



42	D'Abate Sara	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	Dottore di ricerca
43	D'Ascanio Romina	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura	Assegnista
44	D'Isanto Marco	Libero professionista	
45	D'Orazio Angela	Università Tor Vergata	PA
46	De Pasquale Giorgia	Roma Capitale	
47	De Luca Martina	Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali	
48	Di Francesco Carla	MiC	già Segretario Generale e direttrice Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali
49	De Gasperis Paolo	Museo Explora	
50	Danzl Thomas	Technische Universität Munchen	PO
51	Dimpflemeier Fabiana	Università "G. D'Annunzio" Chieti- Pescara	RtDA
52	Dodero Eloisa	Roma Capitale	
53	Facchin Giulia	MiC	Dirigente va chiesto a lei
54	Favarato Mattias	Fondazione Palazzo Strozzi	
55	Ferraro Antonella	MiC	
56	Forcellino Antonio	Libero professionista	Restauratore
57	Fulco Elisa		Storica dell'arte
58	Frigo Andrea	MiC	Funzionario Soprintendenza Archeologia, belle arti e

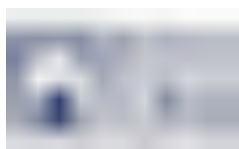


			paesaggio per la città metropolitana di Milano
59	Giovanetti Francesco	U.O. Monumenti di Roma. Scavi, restauri e siti UNESCO  Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	già Responsabile
60	Grimaldi Marco	Libero professionista	Architetto
61	Guccione Margherita	Fondazione MAXXI	
62	Iannelli Paolo	MiC	
63	Innamorati Francesco	EUR Spa	
64	Iori Tullia	Università Tor Vergata	PO
65	Iuso Anna	Sapienza Università di Roma	PO
66	Jallà Daniele	ICOM Italia	Membro Consiglio direttivo
67	Lambusier Lisa	MiC	Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti
68	Langenbach Randolph		Ingegnere e fotografo
69	Lenza Cettina	ICOMOS Italia  Università della Campania Luigi Vanvitelli	PO
70	Leon Alessandro	CLES s.r.l.	Presidente
71	Lo Blundo Marina	MiC	
72	Manacorda Daniele	Università Roma Tre	già PO

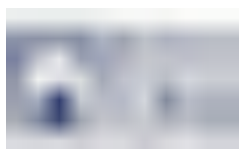


			già Direttore del Master
<b>73</b>	Mandarano Nicolette	Galleria Nazionale di Arte Antica	Digital media curator
<b>74</b>	Manieri Elia Giulio	Gallerie dell'Accademia di Venezia	
<b>75</b>	Mannino Francesco	Officine Culturali	
<b>76</b>	Mari Marco	Green Building Council Italia	Presidente
<b>77</b>	Mari Zaccaria	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Funzionario Archeologo
<b>78</b>	Marson Anna	Università IUAV di Venezia	PO
<b>79</b>	Matteini Tessa	Università di Firenze	PO
<b>80</b>	Mercalli Marica	MiC	Direzione Sicurezza
<b>81</b>	Michetti Giovanni	Sapienza Università di Roma	PO
<b>82</b>	Modolo Mirco	MiC – ACS	Funzionario
<b>83</b>	Montesano Giorgia	FAI	Responsabile Villa Gregoriana
<b>84</b>	Morelli Mario	Gruppo Excellence	
<b>85</b>	Morezzi Emanuele	Politecnico di Torino	PA
<b>86</b>	Mulazzi Floriana	Università degli Studi di Milano Statale	Assegnista
<b>87</b>	Neri Antonella	MiC	Funzionaria Soprintendenza Speciale di Roma
<b>88</b>	Nomi Federico	Università Roma Tre Dipartimento Studi Umanistici – DSU	Assegnista
<b>89</b>	Noiret Serge	European University Institute	





<b>90</b>	Orlandi Dominique Sarah	ICOM	
<b>91</b>	Pacciani Fabio	Roma Capitale	Direttore Direzione interventi su edilizia monumentale
<b>92</b>	Pagano Fabio	MiC	Direttore Parco archeologico Campi Flegrei
<b>93</b>	Parlato Enrico	Università della Tuscia	PO
<b>94</b>	Pasquali Susanna	Sapienza Università di Roma	PA
<b>95</b>	Pazzagli Rossano	Università del Molise	PA
<b>96</b>	Petraroia Pietro	“Il Capitale Culturale”	Direttore
<b>97</b>	Poggi Domenico	Artelab s.r.l.	Geologo
<b>98</b>	Prato Ledo	Mecenate 90	Segretario generale
<b>99</b>	Quilici Simone	Regione Lazio	Direttore  Parco Archeologico dell’Appia Antica
<b>100</b>	Ragazzo Felice	Libero professionista	Restauratore del legno
<b>101</b>	Risolo Alessandra	Libero professionista	Restauratore
<b>102</b>	Roma Giuseppe	Touring Club Italiano	Direttore delegazione romana
<b>103</b>	Rossi Piero Ostilio	Sapienza Università di Roma	già PO
<b>104</b>	Saccone Mauro	Università Roma Tre  Dipartimento di Architettura – DARC  ICAR/17 Disegno	Assegnista
<b>105</b>	Schiavi Alessia	Galleria d’Italia, Milano	

**Area Studenti**

<b>106</b>	Spione Gelsomina	Università di Torino	Ricercatore
<b>107</b>	Tommasini Mauro	MOST s.r.l.	Dirigente
<b>108</b>	Ungari Pierfrancesco	TAR Umbria	Presidente
<b>109</b>	Valentino Pietro Antonio	Sapienza Università di Roma	già PO
<b>110</b>	Verger Stéphane	MiC	Direttore Museo Nazionale Romano
<b>111</b>	Viola Fabio	Tuo Museo	
<b>112</b>	Vitali Stefano	MiC	Già direttore ACS
<b>113</b>	Vittorini Alessandra	Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali	Direttore
<b>114</b>	Volpe Giuliano	Università di Bari	PO
<b>115</b>	Zagarella Roberta Martina	CNR	
<b>116</b>	Zanon Giulia	Università IUAV	
<b>117</b>	Zezza Andrea	Università di Napoli "Luigi Vanvitelli"	PO



## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>  
<http://culturedelpatrimonio.it/index.xhtml>

### Il Corso in breve

La preparazione multidisciplinare offerta dal Master prevede lo svolgimento di attività formative tradizionali (lezioni, conferenze e sopralluoghi) e sperimentali (workshop e laboratori di tutela e valorizzazione).

La didattica del primo anno coincide con gli insegnamenti del Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio (Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura). Si svolge nel corso di 11 mesi, da gennaio a dicembre, ed è suddivisa in 12 moduli della durata di una settimana ciascuno.

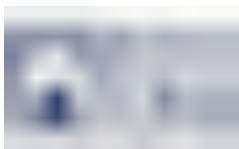
La didattica del secondo anno si svolge secondo il programma formativo tematico e multidisciplinare indicato nel seguente Piano delle Attività formative. È organizzata per 10/11 mesi all'anno e articolata in lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il venerdì e il sabato (da febbraio a maggio) e per una settimana al mese (giugno e luglio). Nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre si svolge l'attività di stage e la preparazione dell'elaborato finale.

Gli studenti iscritti al Master biennale possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio e conseguire il relativo titolo annuale, previa definizione di una integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata di anno in anno dal Consiglio del Master.

Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale internazionale di II livello in Restauro architettonico e cultura del patrimonio possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale.

Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse, possono iscriversi al secondo anno del Master biennale in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione e gestione, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato.

Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini a quelle del Master presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) possono iscriversi al secondo anno del Master biennale in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione e gestione, secondo le modalità descritte nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse.



## Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master biennale ha lo scopo di aggiornare e completare la formazione di architetti, pianificatori, paesaggisti, ingegneri ambientali, strutturisti, geotecnici, geologi, geografi, archeologi, storici dell'arte e dell'architettura, conservatori, restauratori, antropologi, curatori di musei, economisti, economisti aziendali, giuristi, comunicatori, fornendo alle figure indicate un'esperienza di apprendimento e sperimentazione di pratiche multidisciplinari di tutela, valorizzazione e gestione dei beni culturali

## Sbocchi occupazionali

Il Master biennale prepara allo svolgimento di attività professionale nel campo dei beni culturali, sia nel settore dell'amministrazione pubblica che in quello dell'imprenditoria privata.

Il Master può altresì costituire un'esperienza di aggiornamento professionale per il personale già attivo presso enti pubblici e privati.

## Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

### **Scadenza delle domande di ammissione:**

13 gennaio 2025

### **Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico:**

*Il Master è riservato a laureati in:*

*LM-1 Antropologia culturale ed etnologia, LM-2 Archeologia, LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-5 Archivistica e biblioteconomia, LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali, LM-23 Ingegneria civile, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche,*

*LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici, LM-56 Scienze dell'economia, LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali, LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-75 Scienze tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, LM-77 Scienze economico aziendali,*

*LM-79 Scienze geofisiche, LM-80 Scienze geografiche, LM-82 Scienze statistiche, LM-84 Scienze storiche, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-89 Storia dell'arte,*

*LMG/01 Giurisprudenza e corrispondenti lauree dei precedenti ordinamenti;*

*corsi europei ed extraeuropei corrispondenti;*

*è inoltre riservato ai restauratori specializzati con diploma ISCR (o diplomi equivalenti).*

*Sono ammessi, previa valutazione del Consiglio del corso, anche laureati in altre classi di laurea ove il curriculum formativo o l'esperienza lavorativa risultino congrui rispetto alle finalità del corso.*

*L'offerta formativa del secondo anno è altresì riservata a coloro che sono già in possesso di CFU in tematiche affini a quelle del Master biennale secondo le modalità di cui sotto*



***Criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi:***

*Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi, i criteri di selezione adottati dalla Commissione nominata dal Consiglio del Corso sono riferiti al curriculum, agli eventuali titoli e pubblicazioni e alla tesi di laurea (pertinenza dell'argomento e voto) dei candidati.*

***Procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione:***

*Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi post lauream già acquisiti. Coloro che hanno conseguito il diploma dei seguenti Master di II livello di Roma Tre possono, se inseriti nella graduatoria degli ammessi, richiedere l'iscrizione al Master biennale con una riduzione del percorso di studi; ad essi saranno riconosciuti 45 CFU; sarà quindi permessa l'iscrizione al secondo anno con l'obbligo di recupero dei CFU mancanti, che saranno acquisiti nel corso dell'anno frequentando specifiche iniziative di didattica integrativa, promosse dal Master; inoltre i Corsisti saranno tenuti a versare una tassa di 600€, salvo diversi obblighi derivanti dall'attribuzione di borse per il Master annuale di Restauro architettonico e culture del patrimonio, corrispondenti al pagamento dei 15 CFU:*

- *Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e recupero edilizio, urbano, ambientale, (a.a. 2003-2006);*
- *Master di II livello in Restauro architettonico e recupero della bellezza dei centri storici, (a.a. 2006-2012);*
- *Master di II livello in Restauro architettonico e cultura del patrimonio, (a.a. 2012 -2019);*
- *Master di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio, (a.a. 2020 - );*
- *Master di II livello in Architettura | Storia | Progetto, (a.a. 2003-2013);*
- *Master Europeo in Storia dell'Architettura, (a.a. 2001-2012);*
- *Master di II livello in Management-promozione-innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali, (a.a. 2014 -);*
- *Master di II livello in Digital earth e smart governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali (a.a. 2014- )*
- *Master di II livello in GIS e telerivelamento per la pianificazione territoriale (a.a 2001-2013)*
- *Master di II livello in Biologia per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali (a.a. 2014-)*

*Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al secondo anno del Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà, in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 CFU), una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione.*

*Gli studenti saranno tenuti a pagare una tassa corrispondente al numero di crediti da recuperare, come di seguito riportato:*

*15 CFU 600€*

*25 CFU 1.000€*

*35 CFU 1.400€*



## **Numero minimo e massimo di ammessi**

Il Master attiva entrambi gli anni, consentendo anche le iscrizioni direttamente al secondo anno per coloro che hanno i requisiti richiesti.

Il numero minimo di studenti del Master è:

- 10 studenti per l'attivazione 1° anno (compresi gli iscritti al Master di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio),
- 10 studenti per l'attivazione del 2° anno.

Il numero massimo di studenti ammessi al Master è:

- 30 studenti per il 1° anno,
- 40 studenti per il 2° anno

## **Durata prevista**

2 anni  
120 CFU

## **Lingua di insegnamento**

Italiano  
Alcuni seminari potranno svolgersi in lingua straniera.

## **Modalità didattica**

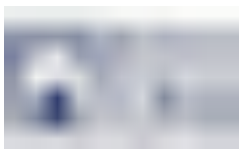
I anno: Doppia, con attività obbligatorie in presenza  
II anno: Doppia

## **Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti**

La didattica frontale del primo anno si svolge da gennaio a dicembre, agosto escluso, una settimana al mese (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30) a dicembre saranno impegnate due settimane consecutive. Nelle settimane del Master è previsto lo svolgimento del Laboratorio di Progettazione architettonica e del Laboratorio di progettazione economica che riguardano lo studio di un progetto di recupero e riqualificazione di un edificio storico o di un contesto urbano e della loro gestione. Il progetto sarà l'oggetto della prova di fine anno.

La didattica frontale del secondo anno si svolge da gennaio a maggio tutti i venerdì (dalle ore 9.30 alle ore 18.30) e sabato (dalle ore 9.30 alle ore 13.30), nei mesi di giugno e luglio si terrà una settimana al mese (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30) nei mesi successivi gli studenti saranno impegnati in stage/project work e nella redazione dell'elaborato finale che verrà discusso nel mese di dicembre.

## **Uditori**



È prevista l'iscrizione ai Corsi del II anno in qualità di uditori con un limite massimo di 10 uditori, di questi 4 posti sono riservati a dipendenti del MiC e 4 posti sono riservati a dipendenti della Sovrintendenza Capitolina, previa selezione da parte Consiglio del Master in base al curriculum. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

**Stage**

Sia al primo anno che al secondo anno è previsto un periodo di stage di 320 presso strutture indicate dai docenti del Master o dagli studenti stessi. Finalità dello stage è applicare quanto si è imparato durante la didattica frontale.

Si riportano a titolo di esempio alcune strutture dove sono stati svolti degli stage negli anni passati:

Roma Capitale, in particolare Sovrintendenza Capitolina

ZÈTEMA Progetto cultura (Società partecipata di Roma Capitale)

MiC

MiC – Direzione Generale Educazione e Ricerca – Cantiere Scuola Villa Rivaldi

CLES S.R.L.

CNR

Associazioni, imprese e studi privati italiani ed esteri

Archivio Centrale dello Stato

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Parco Regionale dell'Appia Antica

**Project work**

In alternativa allo stage è possibile fare un project work. In particolare, il project work è un'ipotesi di progetto che deve essere o innovativo o migliorativo:

- deve essere concordato con l'Amministrazione di appartenenza o altra Amministrazione o aziende private, in coerenza con l'attività del master.
- può essere individuale o di gruppo; in quest'ultimo caso deve essere chiaro l'apporto individuale in quanto sarà oggetto di valutazione specifica.
- prima dell'avvio del project work, dobbiamo ricevere una dichiarazione, resa dall'amministrazione di appartenenza o da altra amministrazione, dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo.

Il project work deve contenere i seguenti punti espressi o parte di essi in base al tipo di progetto:

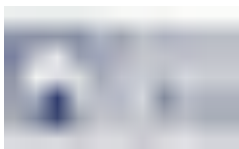
- a. Risultato atteso per la PA.
- b. Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work.
- c. Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi.
- d. Articolazione del lavoro per fasi.
- e. Confronto as is - to be.
- f. Valutazione punti di forza e criticità del progetto.
- g. Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica.
- h. Analisi costi benefici della realizzazione del progetto.
- i. Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione

**Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri**

Importo totale 5.800,00 €:

I ANNO

Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 22/01/2025)



Importo seconda rata: 1.700,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno

II ANNO

Importo prima rata: 1.200,00 € (scadenza 19/01/2026)

Importo seconda rata: 900,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero parziale (esonero seconda rata di ogni annualità) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.

Sono previste n. 2 borse di studio ad esonero parziali (esenzione del pagamento della seconda rata), una per la prima annualità e una per la seconda annualità. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità: la borsa è assegnata, previo bando pubblico, che verrà pubblicato sul sito del Master e segnalato via mail a tutti gli iscritti, a seguito di una selezione che si tiene entro il mese di febbraio 2024 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione occupazionale dei candidati.

Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

- a) Curriculum Vitae.
- b) Disponibilità a prestare attività di assistenza ai corsi, garantendo presenza regolare
- c) Conoscenze linguistiche

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

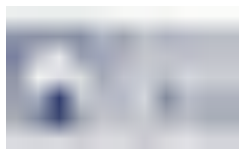
La tassa di iscrizione ai Corsi del II anno in qualità di uditori è fissata in euro 1.000,00.

### **"PA 110 E LODE"**

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode".

Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.





Pertanto, sarà possibile l'iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.

### **BORSA INPS MASTER EXECUTIVE**

Possibilità di borse INPS Master Executive per dipendenti pubblici ad attivazione del bando. Per partecipare bisognerà fare regolare domanda di ammissione al Master e segnalare via mail l'intenzione di concorrere per la borsa INPS. I candidati dovranno inoltre presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espone le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo (massimo 20 punti), l'assenza della lettera non è motivo di esclusione. Alla scadenza delle domande di ammissione verrà inviata una specifica graduatoria all'INPS che aprirà la possibilità di fare domanda di borsa, che andrà fatta entro 5 cinque dalla pubblicazione della graduatoria.

### **Prove intermedie e finali**

Sono previste una prova intermedia al termine del primo anno e una prova finale al termine del secondo anno.

### **Rilascio titolo congiunto**

No

### **Direttore del Corso**

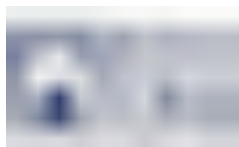
Prof.ssa Giovanna Capitelli e Prof.ssa Paola Porretta

### **Piano delle Attività Formative**

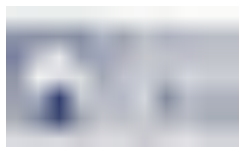
#### **I ANNO**

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

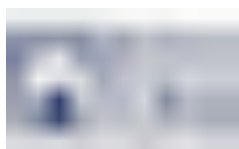
Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Storia del restauro archeologico e monumentale – Archaeological and monumental restoration History – Docente Elisabetta Pallottino	Lezione	ICAR/19	1,5	12	italiano
Storia urbana 1 – Urban history 1 - Docente Michele Zampilli	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
Storia urbana 2 – Urban history 2- Docente Francesca Geremia	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano



L'architettura regionalista in Europa e in Italia – Regionalist architecture in Europe and in Italy – Docente Francesca Romana Stabile	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
Rilievo dell'architettura – Architectural survey – Docenti Marco Canciani, Giovanna Spadafora	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano
Storia delle tecniche costruttive 1 – History of construction techniques 1 - Docente Francesco Giovannetti Docenti Elisabetta Pallottino, Francesca Romana Stabile	Lezione	ICAR/19	2	16	italiano
Storia delle tecniche costruttive 2 – History of construction techniques 2 - Docente Francesco Giovanetti	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
La prevenzione incendi del patrimonio culturale - Fire prevention of cultural heritage – Docenti inviati dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	Lezione	ICAR/12	1	8	Italiano
Il Codice dei beni culturali e del paesaggio - The Code of Cultural Heritage and Landscape Docente Valeria Piergigli	Lezione	IUS/09	1	8	Italiano
Il Codice degli appalti – The Procurement Code Docente Paolo Lazzara	Lezione	IUS/10	1	8	Italiano
L'heritage BIM– Heritage BIM Docente Stefano Converso	Lezione	ICAR/14	0,5	4	Italiano
Criteri ambientali minimi per gli interventi sul patrimonio culturale - Minimum environmental criteria for cultural heritage interventions – docenti inviati dal Ministero della transizione ecologica (MiTE)	Lezione	ICAR/12	1	8	Italiano
Heritage & Sustainability: il protocollo GBC Historic Building® - Heritage & sustainability: the GBC historic Building protocol® Docente Marco Mari	Lezione	ICAR/12	0,5	4	Italiano
Economia della cultura – Economy of culture Docente Alessandro Leon	Lezione	SECS-P/02	1	8	Italiano
Diagnostica strutturale – Structural diagnostic – Docente Mauro Tommasini	Lezione	ICAR/09	1	8	Italiano
Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico – Restoration Static	Lezione	ICAR/09	3	24	Italiano



problems and Sismic and structural Restoration – Docente Carlo Baggio, Giovanni Cangi					
Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali – Architectural Restoration. Application of traditional techniques – Docente Antonio Pugliano	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro del legno – Wood Restoration – Docente Felice Ragazzo	Lezione	ICAR/19	1,5	12	italiano
Diagnostica dei materiali – Diagnostics of materials – Docente Domenico Poggi	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro delle superfici architettoniche – Restoration of the architectural surfaces – Docente Antonio Forcellino, Alessandra Risolo	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
Il progetto di conservazione – Conservation project – Docente Cesare Feiffer	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Recupero urbano – Urban renewal – Docente Anna Laura Palazzo	Lezione	ICAR/21	1	8	Italiano
Project Management e Project Management di eventi culturali – Project Management and Project Management of cultural events Docente Floriana Mulazzi	Lezione	SECS_P/08	1	8	Italiano
Workshop di Restauro urbano: strumenti per la progettazione e la gestione (GIS e H-BIM) - Urban Restoration Workshop: Design and Management Tools (GIS and H-BIM) – Docenti Marco Canciani, Stefano Converso, Mauro Saccone, Michele Zampilli	Lezione	ICAR719	3	24	Italiano
La tutela dei beni architettonici nel Lazio – Preservation of Architectural Heritage in Lazio – Docenti inviati dal Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
La catalogazione dei beni architettonici in Italia – Cataloguing of Italian Cultural Heritage in Italy – Docenti inviati dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici nel Lazio – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Lazio - Docenti inviati dalla Soprintendenza	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano

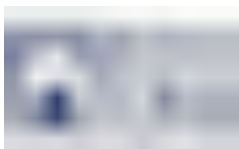


Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale					
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Soprintendenza speciale per il Colosseo e l'area archeologica di Roma	Lezione	ICAR/19	0,5	4	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome - Docenti inviati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Comune di Roma	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica - Paintings, sculptures, mosaics and ceramics Restoration – Docenti inviati dall' Istituto superiore per la conservazione ed il restauro	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Laboratorio di progettazione architettonica - Design lab Docenti: Paola Brunori, Chiara Cortesi, Francesca Geremia, Francesco Giovanetti, Marco Grimaldi, Francesca Romana Stabile, Michele Zampilli	Laboratorio	ICAR/19	10	140	Italiano
Laboratorio di progettazione economica – Economic planning workshop Docenti: Michela Addis, Marco Causi, Paolo Lazzara, Alessandro Leon, Valeria Piergigli	Laboratorio	SECS-P/08			Italiano
Stages/Project work – Internship/Project work	Stage		15	320	italiano

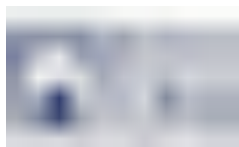
## II ANNO

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

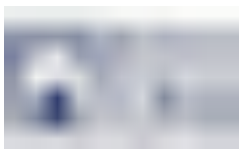
Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage,	Settore disciplinare (SSD)	scientifico	CFU	Ore	Lingua
--	--------------------------------	----------------------------	-------------	-----	-----	--------



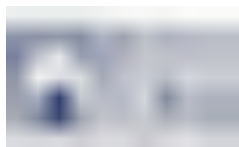
prova finale)					
<p><b>PAESAGGI - LANDSCAPE</b></p> <p>Proff. Capitelli, Guidi, Giordano, Manacorda, Palazzo, Pallottino, Porretta, Dott. Carallo, De Pasquale, Cicconi</p>	Lezione	<p>GEO/03 (Geologia strutturale), GEO/04 (Geografia fisica e geomorfologia), GEO/08 (Geochemica e vulcanologia), BIO/03 - Botanica ambientale e applicata AGR/01 (Economia ed estimo rurale) AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura), ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente), ING-IND/11 (Fisica tecnica e ambientale), L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della</p>	8	64	italiano



		<p>ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia), IUS/04 (Diritto commerciale), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritto amministrativo), SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-P/07 (Economia aziendale) SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), SECS-P/10 (Organizzazione aziendale), SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari), SECS-P/12 (Storia economica)</p>			
<p>AMMINISTRARE E GESTIRE IL PATRIMONIO - ADMINISTRATION AND MANAGEMENT OF THE HERITAGE</p> <p>Proff. Addis, Causi, Lazzara, Marchiori</p>	Lezione	<p>IUS/04 (Diritto commerciale), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritto amministrativo), SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-P/07 (Economia aziendale) SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), SECS-P/10 (Organizzazione aziendale), SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari),</p>	7,5	60	Italiano

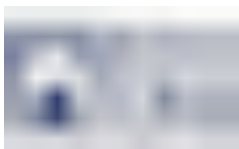


		SECS-P/12 (Storia economica)			
<p>ACCEDERE AL PATRIMONIO - ACCESS TO CULTURAL HERITAGE</p> <p>Proff. Manacorda, Pallottino, Stabile, Dott. Modolo</p>	Lezione	<p>ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia)</p>	6,5	52	Italiano
<p>RICERCHE PER IL PATRIMONIO - RESEARCH FOR HERITAGE</p>	Lezione	<p>ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08</p>	4,5	36	Italiano

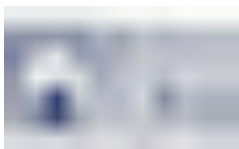


Proff. Capitelli, Manacorda, Pallottino, Santangeli, Stabile Dott. Agresta, D'Abate		(Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), L- ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L- ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L- ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M- DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia)			
<b>IDENTITÀ E PATRIMONI          CULTURALI - IDENTITY AND          CULTURAL HERITAGE</b>  Proff. Baggio, Geremia, Pallottino, Pugliano, Zampilli Dott.	Lezioni	ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia	5	40	Italiano





Ajò, Brunori		dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica); ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente), ING-IND/11 (Fisica tecnica e ambientale) L-ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia)			
<p>COMUNICAZIONE E CULTURA DIGITALE - COMMUNICATION AND DIGITAL CULTURE</p> <p>Proff. Addis, Canciani, Medri, Spadafora Dott. Facchin, Mandarano</p>	Lezioni	ICAR/06 (Topografia e cartografia), ICAR 07 (Geotecnica), ICAR 08 (Scienza delle costruzioni), ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni), ICAR/10 (Architettura tecnica), ICAR 12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione	7,5	60	Italiano

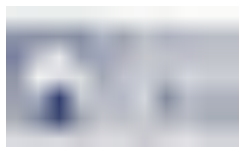


		architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/17 (Disegno), ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica), L- ANT/01 (Preistoria e protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane), L-ANT/07 (Archeologia classica), L- ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L- ANT/09 (Topografia antica), L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica), L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), M- DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche), M-GGR/01 (Geografia)			
STAGES/Project Work Internship/Project Work	– Stage		15	320	Italiano
TESI E PROVA FINALE	Prova finale		6		Italiano

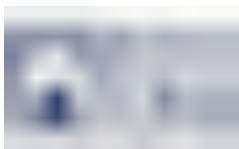
## Obiettivi formativi

### I ANNO

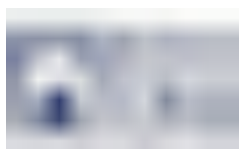
Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Storia del restauro archeologico e monumentale	Durante il corso verrà analizzata la storia del restauro archeologico e monumentale tra il XVIII e il XXI secolo. Agli studenti del master sarà presentata una casistica di esempi in area romana.



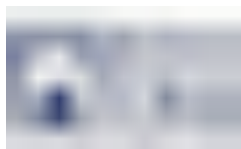
<b>Storia urbana 1</b>	Il corso fornisce gli strumenti per la lettura dei processi storico-formativi dei tessuti urbani e dei tipi edilizi sulla base della metodologia dell'analisi tipologico-processuale.
<b>Storia urbana 2</b>	Durante il corso verrà analizzata l'evoluzione storica e urbanistica del centro storico di Roma con una particolare attenzione alle trasformazioni postunitarie e alla restituzione dei tessuti urbani scomparsi. Sono previste anche delle visite guidate.
<b>L'architettura regionalista in Europa e in Italia</b>	Le lezioni saranno dedicate ad approfondire lo studio e la conoscenza critica dell'architettura regionalista italiana e straniera della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Il contributo didattico si propone di individuare i principi teorici e le pratiche progettuali di una cultura urbana e architettonica che ha permesso di sviluppare l'attività di tutela del patrimonio storico-artistico. Tra gli argomenti trattati, particolare attenzione sarà rivolta alla figura di Gustavo Giovannoni e alle sue teorie sul diradamento edilizio e decentramento residenziale. Il corso prevede anche una visita guidata alla borgata-giardino Garbatella.
<b>Rilievo dell'architettura</b>	In questo corso verranno presentate le tecniche del rilievo architettonico con esercitazioni pratiche eseguite sul monumento architettonico oggetto del laboratorio di progettazione del master.
<b>Storia delle tecniche costruttive 1</b>	Nell'ambito del corso verrà analizzata la storia delle tecniche costruttive con particolare riferimento al periodo rinascimentale.
<b>Storia delle tecniche costruttive 2</b>	Il corso tratterà la storia delle tecniche costruttive premoderne analizzate attraverso i manuali di recupero.
<b>La prevenzione incendi del patrimonio culturale</b>	Legislazione in materia prevenzione incendi Il CNVVF: il D.Lgs. 139/2016 e il D.Lgs. 81/2008. Le procedure amministrative di prevenzione incendi del D.P.R. n. 151/2011. Cenni sui prodotti antincendio Fisica e chimica dell'incendio. Generalità su combustione ed esplosione; gli effetti



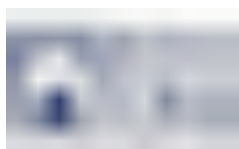
	<p>dell'incendio e dell'esplosione. Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive.</p> <p>La progettazione antincendio. Cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi.</p> <p>Il DM 12 aprile 2019, il DM 20 maggio 1992, n. 569 ed il D.P.R. 30 giugno 1995, n. 418. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/1983 -DM 20/12/2012 - etc)</p> <p>La progettazione antincendio con il Codice di Prevenzione Incendi: definizioni, resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, esodo.</p> <p>Le regole tecniche verticali</p> <p>Esercitazione: illustrazione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con applicazione della Regola Tecnica Verticale di cui al decreto del Ministro dell'Interno 10 luglio 2020, norme tecniche di prevenzione incendi per gli edifici sottoposti a tutela</p>
<b>Il Codice dei beni culturali e del paesaggio</b>	Studio e analisi delle norme del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs 42/2004
<b>Il Codice degli appalti</b>	Studio e analisi delle norme del nuovo Codice degli appalti D.Lgs 50/2016
<b>L'heritage BIM</b>	Sperimentazione del metodo BIM (Building Information Modeling) negli edifici storici (H-BIM, e in particolare sul tema d'anno del Laboratorio di Progettazione)
<b>Criteri ambientali minimi per gli interventi sul patrimonio culturale</b>	<p>Il piano nazionale GPP ed i criteri ambientali minimi anche alla luce del nuovo codice appalti e del PNRR.</p> <p>Il restauro energetico nel patrimonio culturale; buone pratiche nazionali e internazionali alla luce di agenda 2030.</p> <p>Il restauro energetico: applicazioni e proposte</p> <p>Sostenibilità ambientale e uso delle risorse nell'intervento sugli edifici storici. Applicazione del protocollo leed historic building</p>
<b>Heritage &amp; Sustainability: il protocollo GBC Historic Building®</b>	Analisi di uno strumento di dialogo tra i criteri di sostenibilità e il vasto patrimonio di conoscenze proprie del mondo del restauro



<b>Economia della cultura</b>	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio.
<b>Diagnostica strutturale</b>	Durante il corso verranno illustrate le tecniche specifiche per la diagnostica strutturale con esercitazioni esemplificative dirette sul monumento oggetto del laboratorio di progettazione.
<b>Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico</b>	<p>Obiettivo del corso è fornire una conoscenza del comportamento meccanico delle murature storiche, per salvaguardare il patrimonio architettonico.</p> <p>Durante il corso verranno analizzati i sistemi costitutivi strutturali dell'edilizia storica e dei loro comportamenti statici. Verrà inoltre trattato il recupero strutturale mirato all'adeguamento sismico dell'edilizia storica.</p>
<b>Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali</b>	Tema del corso sarà il restauro architettonico attraverso il recupero e il riutilizzo delle tecniche tradizionali in continuità e nel rispetto del monumento oggetto del recupero.
<b>Il restauro del legno</b>	<p>Obiettivo del corso è fornire un quadro entro il quale sviluppare una corretta strategia di intervento di restauro del legno.</p> <p>Il corso tratterà la teoria e la pratica del restauro del legno dall'analisi del degrado al restauro.</p>
<b>Diagnostica dei materiali</b>	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione dei materiali architettonici.
<b>Il restauro delle superfici architettoniche</b>	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione delle superfici architettoniche. Verranno inoltre illustrati degli esempi di interventi di restauro realizzati.
<b>Il progetto di conservazione</b>	Tema del corso sarà l'analisi dei materiali costituenti l'organismo architettonico, del loro



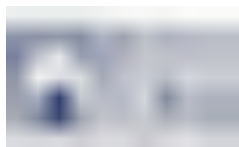
	degrado e ipotesi di intervento per la loro conservazione.
<b>Recupero urbano</b>	Il modulo intende ripercorrere in forma problematica, e con riferimento ad alcuni significativi casi di studio, le connessioni fondamentali tra impostazioni metodologiche, dispositivi analitici, giuridici e tecnici e concrete esperienze di recupero della città storica e del paesaggio.
<b>Project Management e Project Management di eventi culturali</b>	Introduzione generale
<b>Workshop di Restauro urbano: strumenti per la progettazione e la gestione (GIS e H-BIM)</b>	Il corso si prefigge di costruire un GIS analitico-progettuale e una proposta di H-BIM, sia planimetrico che tridimensionale, di un settore del centro storico Roma o di un altro centro di piccole o medie dimensioni dell'Italia centrale, che abbia subito massicce trasformazioni e manomissioni nel corso del XIX e XX secolo e per il quale si ritiene necessario un intervento di restauro a scala urbana.
<b>La tutela dei beni architettonici nel Lazio</b>	Durante il corso, tenuto da funzionari del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, verranno illustrati importanti interventi di restauro e svolti sopralluoghi in situ
<b>La catalogazione dei beni architettonici in Italia</b>	Nell'ambito del corso verrà illustrato il sistema di catalogazione dei documenti relativi ai beni culturali italiani
<b>Il restauro dei beni archeologici e architettonici nel Lazio</b>	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
<b>Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma</b>	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
<b>Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma</b>	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
<b>Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma</b>	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ



Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica	Il restauro dei beni artistici: teoria e pratica
Laboratorio di progettazione architettonica	Redazione di un progetto di restauro di alcuni edifici storici
Laboratorio di progettazione economica	Redazione di un progetto di gestione economica di alcuni edifici storici

**Il anno**

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
<b>PAESAGGI</b>	Paesaggi culturali, Paesaggi rurali storici. Paesaggi urbani storici (casi di studio). L'economia a rete. L'impatto economico. Competenze digitali e sharing/circular economy
<b>AMMINISTRARE E GESTIRE IL PATRIMONIO</b>	Casi di studio Legislazione beni culturali Business Plan Entrepreneurship Accountability Procedure amministrative e gare Analytics and performance management Project management Il piano di marketing Organizzazione di individui, team e processi di lavoro Modelli di gestione tra pubblico e privato, sussidiarietà, "comunità di patrimonio". Casi di studio Approcci partecipativi su scala nazionale e internazionale Fundraising e crowdfunding Sponsorizzazioni Progettazione europea Piani regionali integrati
<b>ACCEDERE AL PATRIMONIO</b>	Casi di studio Strutture organizzative Ricerche di marketing Customer satisfaction Customer relationship management Sviluppo di competenze per l'offerta di digital cultural heritage Le reti inter-organizzative per l'offerta culturale
<b>RICERCHE PER IL PATRIMONIO</b>	Saperi e loro estensioni (casi di studio).

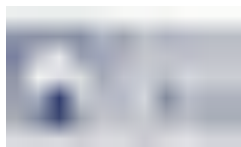


IDENTITÀ E PATRIMONI CULTURALI	Rischi territoriali Restauri e ricostruzioni nei centri storici distrutti da eventi sismici Heritage Assets Contratti di lavoro, valorizzazione e stabilizzazione del lavoro precario Place branding
	Modellazione 3D Piattaforme digitali GIS e WEBGIS Gestione banche dati Realtà aumentata e ricostruzioni virtuali BIM Big Data analytics per la gestione dei patrimoni culturali Strategie per le arts organization Piano di comunicazione Social media management Storytelling Digital library Tecniche digitali per il patrimonio Cultura Digitale: prospettive di ricerca ed esperienze istituzionali Il riuso dell'immagine nel bene culturale tra diritto d'autore e norme di tutela
COMUNICAZIONE E CULTURA DIGITALE	

## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2024-2025

Piano di Sostenibilità A.A.		2024-2025
Tipologia di Corso		Master biennale di II livello
N. minimo di iscritti		10
La gestione è a carico del Dipartimento di		Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 58.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
4)	Altro (specificare di che tipo)	
	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -



**Area Studenti**

A	Totale	€	58.000,00
Costi		Importo in Euro	
Didattica			
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€	20.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€	9.000,00
c)	Materiale didattico	€	-
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	-
Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup>			
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€	5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€	1.450,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€	-
d)	Rimborso missioni	€	-
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	650,00
Altro (specificare)			
a)	Comunicazione	€	1.500,00
b)	Escursioni didattiche	€	3.000,00
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Quote dovute			
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€	11.600,00
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€	5.800,00
B	Totale	€	58.000,00
	Differenza (A-B)	€	0

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

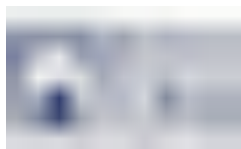
(4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»

(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.

(6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.

(7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



## PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.

### Relazione sull'attività svolta

Nell'a.a. 2023-2024 il Master ha avuto 9 iscritti al primo anno (ai quali si aggiungono 11 iscritti a Restauro) e 18 iscritti al secondo anno. Tra gli iscritti al secondo anno 4 erano studenti già iscritti al Master biennale nell'anno precedente e hanno proseguito regolarmente il percorso, 9 provenivano dal Master di Restauro dell'a.a. 2022-2023 e hanno deciso di proseguire; gli altri 5 iscritti hanno usufruito del riconoscimento dei crediti formativi per l'accesso diretto al secondo anno. Il Master ha usufruito di 3 borse INPS Master Executive assegnata a studenti che una si è iscritta al primo anno 2 si sono iscritti al secondo anno.

La didattica del primo anno è stata regolarmente avviata il 22 gennaio 2024 e si sta svolgendo come da programma una settimana al mese.

La didattica del secondo anno è iniziata il 26 gennaio 2024 e si sta svolgendo come da programma tutti i venerdì e il sabato mattina.

Nelle due giornate inaugurali del Master, quella del primo anno e quella del secondo, è stato chiesto agli studenti cosa li avesse spinti ad iscriversi. La maggioranza ha dichiarato di essere interessata alla ricca articolazione del programma, alla presenza di docenti prestigiosi e all'utilità del corso biennale per i concorsi. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa.

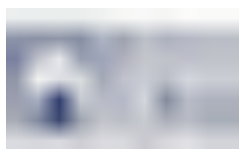
Una debolezza probabilmente può essere riscontrata nella comunicazione: non si riesce infatti a raggiungere una platea più ampia come ci si aspettava anche se è stata attivata una pagina sui principali social (Facebook, Twitter, Instagram) e nonostante l'apprezzamento del corpo docente e la disponibilità degli organizzatori del Master (Direttore, tutor, segreteria). Si è quindi deciso di incaricare una persona che si occupi di gestire la parte social del Master.

### Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Si riportano i nomi dei docenti che hanno tenuto o terranno lezione nei mesi da gennaio a marzo 2024:

I ANNO

Nominativo	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
Elisabetta Pallottino	Affidamento gratuito	4
Francesca Romana Stabile	Affidamento gratuito	8
Francesca Geremia	Affidamento gratuito	12



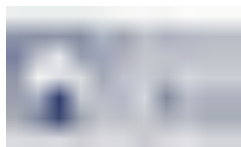
Michele Zampilli	Affidamento gratuito	28
Antonio Pugliano	Affidamento gratuito	4
Marco Canciani	Affidamento gratuito	32
Paolo Lazzara	Affidamento gratuito	8

**II ANNO**

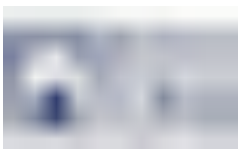
Nominativo	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
Elisabetta Pallottino	Affidamento gratuito	8
Paola Porretta	Affidamento retribuito	8
Sara Carallo	Affidamento retribuito	12
Alessandro Guidi	Affidamento retribuito	4
Guido Giordano	Affidamento retribuito	4
Anna Laura Palazzo	Affidamento retribuito	4
Emeri Farinetti	Affidamento retribuito	4
Laura Tedeschini Lalli	Affidamento retribuito	2
Laura Iamurri	Affidamento retribuito	2
Giovanna Capitelli	Affidamento retribuito	4
Antonello Frongia	Affidamento retribuito	2
Michela Marchiori	Affidamento retribuito	2
Lucia Marchegiani	Affidamento retribuito	2
Paolo Lazzara	Affidamento retribuito	6
Marco Causi	Affidamento retribuito	4
Roberta Guglielmetti	Affidamento retribuito	8

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).



RENDICONTO CONTABILE		2022-2023
Tipologia di Corso		Master biennale di II livello
N. minimo di iscritti		
La gestione è a carico del Dipartimento di		Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 50.335,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a) 3 Borse INPS Master Executive	€ 7.155,00
	b)	€ -
	c)	€ -
<b>A</b>	<b>Totale</b>	€ 57.490,00
Costi		Importo in Euro
<b>Didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 16.703,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ 8.000,00
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
<b>Altro (specificare)</b>		
a)	Spese di rappresentanza e ospitalità	€ 4.016,00
b)	Escursioni	€ 1.157,00
c)	Comunicazione	€ 1.653,00
d)		€ -
e)		€ -
<b>Quote dovute</b>		
	Ateneo <sup>(6)</sup>	€ 10.782,50
	Dipartimento <sup>(7)</sup>	€ 5.749,00
<b>B</b>	<b>Totale</b>	€ 53.060,50
	<b>Differenza (A-B)</b>	€ 4.429,50



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

# *Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio*

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

### Titolo del corso

*Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e culture del patrimonio*

### Proposta di attivazione

*rinnovo*

### Dipartimento proponente

*Dipartimento di architettura*

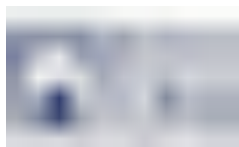
### Corso interdipartimentale

-

### Date di inizio e fine corso

*data presunta di inizio: 27 gennaio 2025*

*data presunta di fine delle attività didattiche: 19 dicembre 2025*

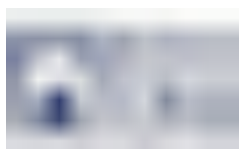


## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Michele Zampilli	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
2	Geremia Francesca (Vice Direttore)	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
3	Stabile Francesca Romana (Vice Direttore)	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
4	Canciani Marco	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Ordinario
5	Lazzara Paolo	Dipartimento di Economia - Università Roma Tre	Professore Ordinario
6	Porretta Paola	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato
7	Pallottino Elisabetta	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Già Professore Ordinario Già Direttore del Master
8	Pugliano Antonio	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Ordinario
9	Spadafora Giovanna	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Professore Associato

## Comitato Scientifico

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Baggio Carlo	Università Roma Tre	Già PA
2	Belli Gabriella	MiC – Segretariato Regionale per il Lazio	Funzionario Architetto
3	Birrozzi Carlo	Istituto Centrale per il Catalogo e la documentazione	Direttore
4	Filetici Maria Grazia	Museo Nazionale d'Abruzzo	Già Dirigente
5	Feiffer Cesare	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Già Professore associato
6	Giovanetti Francesco	U.O. Monumenti di Roma. Scavi, restauri e siti UNESCO Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	Già Responsabile
7	Leon Alessandro	CLES s.r.l.	Presidente
8	Martines Ruggero	MiC	Già Dirigente
9	Pallottino Elisabetta	Università Roma Tre	Professore Ordinario Già Direttore del Master
10	Ricciardi Maria Adelaide	Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali	Funzionario Architetto
11	Scoppola Francesco	MiC Direzione Generale Educazione e Ricerca	già Direttore generale



## Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica\*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Canciani Marco	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	PO	3
2	Converso Stefano	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana	RTDa	2
3	Feiffer Cesare	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	già PA	1
4	Geremia Francesca	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	5
5	Lazzara Paolo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Economia IUS/10 Diritto amministrativo	PO	1
6	Palazzo Anna Laura	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/21 Urbanistica	PO	1
7	Pallottino Elisabetta	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	già PO	2
8	Pugliano Antonio	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PO	1
9	Spadafora Giovanna	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/17 Disegno	PA	3
10	Stabile Francesca Romana	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	5
11	Zampilli Michele	Università Roma Tre Dipartimento di Architettura - DARC ICAR/19 Restauro	PA	5

\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel





*caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*



## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

*Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.*

### Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>  
<http://restauroarchitetonico.it/index.xhtml/>

### Il Corso in breve

*La didattica del Master si svolge nel corso di 11 mesi, da gennaio a dicembre, agosto escluso. È suddivisa in 12 moduli della durata di una settimana ciascuno per una settimana al mese e per due settimane consecutive nel mese di dicembre.*

*Lezioni teoriche e metodologiche, in ambito storico, strutturale, tecnico, giuridico, economico e gestionale, preparano allo svolgimento di un progetto di restauro.*

*Alcuni moduli, con esercitazioni pratiche, sono dedicati alla diagnostica strutturale, alle tipologie di consolidamento, alla diagnostica dei materiali e alle tecniche di restauro delle opere in legno, delle superfici architettoniche e degli apparati decorativi. Sono organizzati da imprese specializzate e forniscono le conoscenze necessarie a svolgere un'attività professionale in grado di coniugare la conoscenza dei materiali e delle tecniche di restauro di ogni specifica tipologia costruttiva con l'interpretazione della storia evolutiva e del significato dell'edificio nel suo insieme. Un modulo specifico è rivolto alla conoscenza degli strumenti e dei metodi utili alla costruzione dei GIS. La redazione del progetto, momento operativo fondamentale della didattica del Master, è condotta all'interno di due specifici laboratori: il Laboratorio di progettazione architettonica e il Laboratorio di progettazione economica.*

*Gli studenti iscritti al Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio" possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione", rinunciando all'acquisizione del titolo annuale, e conseguire il relativo titolo biennale, previo pagamento delle tasse della seconda annualità.*

*Gli studenti iscritti al Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione" possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio" e conseguire il relativo titolo annuale previa definizione di una eventuale integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata dal Consiglio del Master.*

### Obiettivi formativi specifici del Corso

*Il Master ha lo scopo di formare architetti esperti nel recupero e nel restauro dell'architettura e dell'edilizia storiche e capaci di progettare in sintonia con i contesti urbani e ambientali, per restituire ai centri storici la loro peculiare bellezza e al patrimonio italiano le sue molteplici identità.*

*In parallelismo con le collaborazioni già in atto da più di un decennio con le diverse istituzioni preposte alla tutela a Roma e nel Lazio, la programmazione di contributi di esperti e docenti di altre discipline (in particolare archeologi, geologi, storici dell'arte, giuristi ed economisti) intende promuovere una visione intersettoriale*



del patrimonio culturale e rispondere in modo più adeguato ai nuovi assetti territoriali delle istituzioni statali e locali.

## Sbocchi occupazionali

*I diplomati del Master possono trovare occasioni di lavoro professionale in ambito umanistico e tecnico grazie alle competenze acquisite nel corso dell'anno di svolgimento dei corsi. E, come è già avvenuto anche grazie agli stages, possono utilizzare i contatti stabiliti con il patrocinio del Master per avviare nuove attività presso le istituzioni pubbliche preposte alla tutela e alla formazione, presso studi privati che svolgono la professione nel campo del restauro e presso le imprese del settore. Inoltre, il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo in entrambi i settori.*

## Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

### **Scadenza delle domande di ammissione:**

13 gennaio 2025

### **Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico:**

*Il Master è riservato a laureati in:*

*LM-1 Antropologia culturale ed etnologia, LM-2 Archeologia, LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-5 Archivistica e biblioteconomia, LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali, LM-23 Ingegneria civile, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici, LM-56 Scienze dell'economia, LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali, LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-75 Scienze tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, LM-77 Scienze economico aziendali, LM-79 Scienze geofisiche, LM-80 Scienze geografiche, LM-82 Scienze statistiche, LM-84 Scienze storiche, LM-88 Sociologia e ricerca sociale, LM-89 Storia dell'arte, LMG/01 Giurisprudenza*

*e corrispondenti lauree dei precedenti ordinamenti;*

*corsi europei ed extraeuropei corrispondenti;*

*è inoltre riservato ai restauratori specializzati con diploma ISCR (o diplomi equivalenti).*

### **Criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi:**

*La selezione avviene tramite la verifica del titolo di studio e il cv e in caso di domande superiori all'offerta tramite colloqui individuali.*



***Procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione:***

*Non previsto*

## Numero minimo e massimo di ammessi

*Il numero minimo di studenti del Master è:*

*·10 studenti per l'attivazione (compresi gli iscritti alla prima annualità del Master biennale di II livello in Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione)*

*Il numero massimo di studenti ammessi al Master è:*

*·30 studenti.*

## Durata prevista

*60 cfu*

*1 anno*

## Lingua di insegnamento

*Italiano*

*Alcuni seminari potranno svolgersi in lingua straniera*

## Modalità didattica 1

*Doppia, con attività obbligatorie in presenza*

## Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

*La didattica frontale si svolge da gennaio a dicembre, agosto escluso, una settimana al mese (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30) a dicembre saranno impegnate due settimane consecutive. Nelle settimane del Master è previsto lo svolgimento del Laboratorio di Progettazione architettonica e del Laboratorio di progettazione economica che riguardano lo studio di un progetto di recupero e riqualificazione di un edificio storico o di un contesto urbano e della loro gestione. Il progetto sarà l'oggetto della prova di fine anno.*

### **Stage**

*È previsto un periodo di stage di 320 ore minime presso strutture indicate dai docenti del Master o dagli studenti stessi. Finalità dello stage è applicare quanto si è imparato durante la didattica frontale.*

*Si riportano a titolo di esempio alcune strutture dove sono stati svolti gli stages negli anni passati:*

*Roma Capitale, in particolare Sovrintendenza Capitolina*

*ZÈTEMA Progetto cultura (Società partecipata di Roma Capitale)*

*MiC*

*MiC – Direzione Generale Educazione e Ricerca – Cantiere Scuola Villa Rivaldi*

*CLES S.R.L.*



CNR

Associazioni, imprese e studi privati italiani ed esteri

Archivio Centrale dello Stato

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Parco Regionale dell'Appia Antica

### **Project work**

*In alternativa allo stage è possibile fare un project work. In particolare, il project work è un'ipotesi di progetto che deve essere o innovativo o migliorativo:*

- *deve essere concordato con l'Amministrazione di appartenenza o altra Amministrazione o aziende private, in coerenza con l'attività del master.*
- *può essere individuale o di gruppo; in quest'ultimo caso deve essere chiaro l'apporto individuale in quanto sarà oggetto di valutazione specifica.*
- *prima dell'avvio del project work, dobbiamo ricevere una dichiarazione, resa dall'amministrazione di appartenenza o da altra amministrazione, dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo.*

*Il project work deve contenere i seguenti punti espressi o parte di essi in base al tipo di progetto:*

- a. Risultato atteso per la PA.*
- b. Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work.*
- c. Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi.*
- d. Articolazione del lavoro per fasi.*
- e. Confronto as is - to be.*
- f. Valutazione punti di forza e criticità del progetto.*
- g. Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica.*
- h. Analisi costi benefici della realizzazione del progetto.*
- i. Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.*

## **Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri**

*Importo totale 4.000,00 €:*

*Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 22/01/2025)*

*Importo seconda rata: 2.000,00 € scadenza 31 maggio di ogni anno*

*All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

*È previsto l'esonero parziale (esonero seconda rata di ogni annualità) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.*

*È prevista n. 1 borsa di studio al 50% della quota d'iscrizione. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.*

*La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità: la borsa è assegnata, previo bando pubblico, che verrà pubblicato sul sito del Master e segnalato via mail a tutti gli iscritti, a seguito di una selezione che si tiene entro il gennaio 2025 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e,*



*eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione occupazionale dei candidati.*

*Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:*

- a) Curriculum Vitae.*
- b) Disponibilità a prestare attività di assistenza ai corsi, garantendo presenza regolare*
- c) Conoscenze linguistiche*

*È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.*

### **"PA 110 E LODE"**

*L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode".*

*Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.*

*Pertanto, sarà possibile l'iscrizione in soprannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.*

### **BORSE INPS MASTER EXECUTIVE**

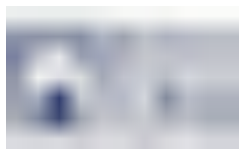
*Possibilità di borse INPS Master Executive per dipendenti pubblici ad attivazione del bando. Per partecipare bisognerà fare regolare domanda di ammissione al Master e segnalare via mail l'intenzione di concorrere per la borsa INPS. I candidati dovranno inoltre presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono esposte le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo (massimo 20 punti), l'assenza della lettera non è motivo di esclusione. Alla scadenza delle domande di ammissione verrà inviata una specifica graduatoria all'INPS che aprirà la possibilità di fare domanda di borsa, che andrà fatta entro 5 cinque dalla pubblicazione della graduatoria.*

## **Prove intermedie e finali**

*Al termine della didattica frontale durante la quale vengono svolti anche il Laboratorio di progettazione architettonica e il Laboratorio di progettazione economica i corsisti presentano un progetto che viene valutato collettivamente dai docenti.*

## **Rilascio titolo congiunto**

-



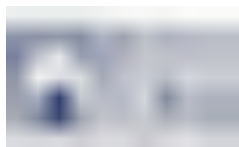
## Direttore del Corso

*Prof. Michele Zampilli, vicedirettori Prof.ssa Francesca Geremia e Prof.ssa Francesca Romana Stabile*

## Piano delle Attività Formative

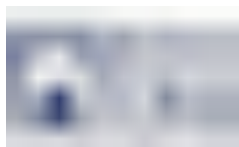
*(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)*

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Storia del restauro archeologico e monumentale – Archaeological and monumental restoration History – Docente Elisabetta Pallottino	Lezione	ICAR/19	1,5	12	italiano
Storia urbana 1 – Urban history 1 - Docente Michele Zampilli	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
Storia urbana 2 – Urban history 2- Docente Francesca Geremia	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
L'architettura regionalista in Europa e in Italia – Regionalist architecture in Europe and in Italy – Docente Francesca Romana Stabile	Lezione	ICAR/19	1	8	italiano
Rilievo dell'architettura – Architectural survey – Docenti Marco Canciani, Giovanna Spadafora	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano
Storia delle tecniche costruttive 1 – History of construction techniques 1 - Docenti Elisabetta Pallottino, Francesca Romana Stabile	Lezione	ICAR/19	2	16	italiano
Storia delle tecniche costruttive 2 – History of construction techniques 2 - Docente Francesco Giovanetti	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
La prevenzione incendi del patrimonio culturale - Fire prevention of cultural heritage – Docenti inviati dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	Lezione	ICAR/12	1	8	Italiano
Il Codice dei beni culturali e del paesaggio - The Code of Cultural Heritage and Landscape Docente da confermare	Lezione	IUS/09	1	8	Italiano
Il Codice degli appalti – The Procurement Code Docente Paolo Lazzara	Lezione	IUS/10	1	8	Italiano
L'heritage BIM– Heritage BIM Docente Stefano Converso	Lezione	ICAR/14	1	8	Italiano
Criteri ambientali minimi per gli interventi sul patrimonio culturale - Minimum environmental criteria for cultural heritage interventions – docenti inviati dal Ministero della transizione ecologica (MiTE)	Lezione	ICAR/12	1	8	Italiano



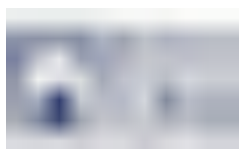
Heritage & Sustainability: il protocollo GBC Historic Building <sup>®</sup> - Heritage & sustainability: the GBC historic Building protocol <sup>®</sup> Docente Marco Mari	Lezione	ICAR/12	0,5	4	Italiano
Economia della cultura – Economy of culture Docente Alessandro Leon	Lezione	SECS-P/02	1	8	Italiano
Diagnostica strutturale – Structural diagnostic – Docente Mauro Tommasini	Lezione	ICAR/09	1	8	Italiano
Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico – Restoration Static problems and Sismic and structural Restoration – Docente Carlo Baggio, Giovanni Cangi	Lezione	ICAR/09	3	24	Italiano
Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali – Architectural Restoration. Application of traditional techniques – Docente Antonio Pugliano	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro del legno – Wood Restoration – Docente Felice Ragazzo	Lezione	ICAR/19	1,5	12	italiano
Diagnostica dei materiali – Diagnostics of materials – Docente Domenico Poggi	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro delle superfici architettoniche – Restoration of the architectural surfaces – Docente Antonio Forcellino, Alessandra Risolo	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
Il progetto di conservazione – Conservation project – Docente Cesare Feiffer	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Recupero urbano – Urban renewal – Docente Anna Laura Palazzo	Lezione	ICAR/21	1	8	Italiano
Project Management e Project Management di eventi culturali – Project Management and Project Management of cultural events Docente Floriana Mulazzi	Lezione	SECS_P/08	1	8	Italiano
Workshop di Restauro urbano: strumenti per la progettazione e la gestione (GIS e H-BIM) - Urban Restoration Workshop: Design and Management Tools (GIS and H-BIM) – Docenti Marco Canciani, Stefano Converso, Mauro Saccone, Michele Zampilli	Lezione	ICAR719	3	24	Italiano
La tutela dei beni architettonici nel Lazio – Preservation of Architectural Heritage in Lazio – Docenti inviati dal Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano
La catalogazione dei beni architettonici in Italia – Cataloguing of Italian Cultural Heritage in Italy – Docenti inviati dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici nel Lazio – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in	Lezione	ICAR/19	2	16	Italiano





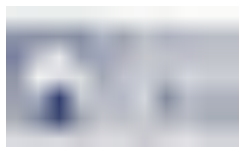
## Area Studenti

Lazio - Docenti inviati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale					
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome – Docenti inviati dalla Soprintendenza speciale per il Colosseo e l'area archeologica di Roma	Lezione	ICAR/19	0,5	4	Italiano
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma – Restoration of Archaeological and Architectural Heritage in Rome - Docenti inviati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Comune di Roma	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica - Paintings, sculptures, mosaics and ceramics Restoration – Docenti inviati dall'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro	Lezione	ICAR/19	1	8	Italiano
<b>Corso GBC Italia - Leed green associate exam prep</b> A cura del Green Building Council Italia	Lezione	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	-	24	italiano
Laboratorio di progettazione architettonica - Design lab Docenti: Giovanni Cangini, Chiara Cortesi, Francesca Geremia, Francesco Giovanetti, Marco Grimaldi, Francesca Romana Stabile, Michele Zampilli	Laboratorio	ICAR/19	10	140	Italiano
Laboratorio di progettazione economica – Economic planning workshop Docenti: Michela Addis, Marco Causi, Paolo Lazzara, Alessandro Leon	Laboratorio	SECS-P/08			Italiano
Stages/Project work – Internship/Project work	Stage		15	320	italiano

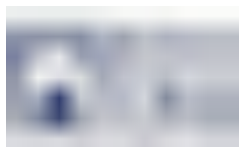


## Obiettivi formativi

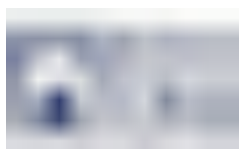
Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Storia del restauro archeologico e monumentale	Durante il corso verrà analizzata la storia del restauro archeologico e monumentale tra il XVIII e il XXI secolo. Agli studenti del master sarà presentata una casistica di esempi in area romana.
Storia urbana 1	Il corso fornisce gli strumenti per la lettura dei processi storico-formativi dei tessuti urbani e dei tipi edilizi sulla base della metodologia dell'analisi tipologico-processuale.
Storia urbana 2	Durante il corso verrà analizzata l'evoluzione storica e urbanistica del centro storico di Roma con una particolare attenzione alle trasformazioni postunitarie e alla restituzione dei tessuti urbani scomparsi. Sono previste anche delle visite guidate.
L'architettura regionalista in Europa e in Italia	Le lezioni saranno dedicate ad approfondire lo studio e la conoscenza critica dell'architettura regionalista italiana e straniera della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Il contributo didattico si propone di individuare i principi teorici e le pratiche progettuali di una cultura urbana e architettonica che ha permesso di sviluppare l'attività di tutela del patrimonio storico-artistico. Tra gli argomenti trattati, particolare attenzione sarà rivolta alla figura di Gustavo Giovannoni e alle sue teorie sul diradamento edilizio e decentramento residenziale. Il corso prevede anche una visita guidata alla borgata-giardino Garbatella.
Rilievo dell'architettura	In questo corso verranno presentate le tecniche del rilievo architettonico con esercitazioni pratiche eseguite sul monumento architettonico oggetto del laboratorio di progettazione del master.
Storia delle tecniche costruttive 1	Nell'ambito del corso verrà analizzata la storia delle tecniche costruttive con particolare riferimento al periodo rinascimentale.
Storia delle tecniche costruttive 2	Il corso tratterà la storia delle tecniche costruttive premoderne analizzate attraverso i manuali di recupero.
La prevenzione incendi del patrimonio culturale	Legislazione in materia prevenzione incendi Il CNVVF: il D.Lgs. 139/2016 e il D.Lgs. 81/2008. Le procedure amministrative di prevenzione incendi del D.P.R. n. 151/2011. Cenni sui prodotti antincendio Fisica e chimica dell'incendio. Generalità su combustione ed esplosione; gli effetti dell'incendio e dell'esplosione. Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive.



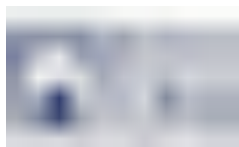
	<p>La progettazione antincendio. Cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il DM 12 aprile 2019, il DM 20 maggio 1992, n. 569 ed il D.P.R. 30 giugno 1995, n. 418. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/1983 -DM 20/12/2012 - etc)</p> <p>La progettazione antincendio con il Codice di Prevenzione Incendi: definizioni, resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, esodo.</p> <p>Le regole tecniche verticali</p> <p>Esercitazione: illustrazione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con applicazione della Regola Tecnica Verticale di cui al decreto del Ministro dell'Interno 10 luglio 2020, norme tecniche di prevenzione incendi per gli edifici sottoposti a tutela</p>
Il Codice dei beni culturali e del paesaggio	Studio e analisi delle norme del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs 42/2004
Il Codice degli appalti	Studio e analisi delle norme del nuovo Codice degli appalti D.Lgs 50/2016
L'heritage BIM	Sperimentazione del metodo BIM (Building Information Modeling) negli edifici storici (H-BIM, e in particolare sul tema d'anno del Laboratorio di Progettazione)
Criteri ambientali minimi per gli interventi sul patrimonio culturale	<p>Il piano nazionale GPP ed i criteri ambientali minimi anche alla luce del nuovo codice appalti e del PNRR.</p> <p>Il restauro energetico nel patrimonio culturale; buone pratiche nazionali e internazionali alla luce di agenda 2030.</p> <p>Il restauro energetico: applicazioni e proposte</p> <p>Sostenibilità ambientale e uso delle risorse nell'intervento sugli edifici storici. Applicazione del protocollo leed historic building</p>
Heritage & Sustainability: il protocollo GBC Historic Building®	Analisi di uno strumento di dialogo tra i criteri di sostenibilità e il vasto patrimonio di conoscenze proprie del mondo del restauro
Economia della cultura	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio.
Diagnostica strutturale	Durante il corso verranno illustrate le tecniche specifiche per la diagnostica strutturale con esercitazioni esemplificative dirette sul monumento oggetto del laboratorio di progettazione.
Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico	Obiettivo del corso è fornire una conoscenza del comportamento meccanico delle murature storiche, per salvaguardare il patrimonio architettonico.



	Durante il corso verranno analizzati i sistemi costitutivi strutturali dell'edilizia storica e dei loro comportamenti statici. Verrà inoltre trattato il recupero strutturale mirato all'adeguamento sismico dell'edilizia storica.
Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali	Tema del corso sarà il restauro architettonico attraverso il recupero e il riutilizzo delle tecniche tradizionali in continuità e nel rispetto del monumento oggetto del recupero.
Il restauro del legno	<p>Obiettivo del corso è fornire un quadro entro il quale sviluppare una corretta strategia di intervento di restauro del legno.</p> <p>Il corso tratterà la teoria e la pratica del restauro del legno dall'analisi del degrado al restauro.</p>
Diagnostica dei materiali	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione dei materiali architettonici.
Il restauro delle superfici architettoniche	Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche nell'ambito della diagnosi dello stato di conservazione delle superfici architettoniche. Verranno inoltre illustrati degli esempi di interventi di restauro realizzati.
Il progetto di conservazione	Tema del corso sarà l'analisi dei materiali costituenti l'organismo architettonico, del loro degrado e ipotesi di intervento per la loro conservazione.
Recupero urbano	Il modulo intende ripercorrere in forma problematica, e con riferimento ad alcuni significativi casi di studio, le connessioni fondamentali tra impostazioni metodologiche, dispositivi analitici, giuridici e tecnici e concrete esperienze di recupero della città storica e del paesaggio.
Project Management e Project Management di eventi culturali	Introduzione generale
Workshop di Restauro urbano: strumenti per la progettazione e la gestione (GIS e H-BIM)	Il corso si prefigge di costruire un GIS analitico-progettuale e una proposta di H-BIM, sia planimetrico che tridimensionale, di un settore del centro storico Roma o di un altro centro di piccole o medie dimensioni dell'Italia centrale, che abbia subito massicce trasformazioni e manomissioni nel corso del XIX e XX secolo e per il quale si ritiene necessario un intervento di restauro a scala urbana.
La tutela dei beni architettonici nel Lazio	Durante il corso, tenuto da funzionari del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, verranno illustrati

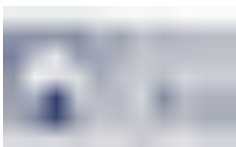


	importanti interventi di restauro e svolti sopralluoghi in situ
La catalogazione dei beni architettonici in Italia	Nell'ambito del corso verrà illustrato il sistema di catalogazione dei documenti relativi ai beni culturali italiani
Il restauro dei beni archeologici e architettonici nel Lazio	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro dei beni archeologici e architettonici a Roma	Durante il corso verranno illustrati importanti eventi di restauro e verranno svolti sopralluoghi in situ
Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica	Il restauro dei beni artistici: teoria e pratica
Corso GBC Italia - Leed green associate exam prep	<p>Il corso vuole approfondire la valutazione degli impatti ambientali degli edifici storici attraverso il protocollo GBC Historic Building.</p> <p>Il programma prevede l'analisi dell'ambito di applicazione, l'approfondimento della nuova categoria Valenza Storica e la comparazione delle categorie rispetto agli schemi LEED. Durante il corso saranno anche illustrati il processo di certificazione e i principali form di raccolta dati necessari per la certificazione dell'edificio.</p> <p>Alla fine del corso, il partecipante avrà acquisito una conoscenza del protocollo GBC HB, che gli consentirà di approfondire</p> <p>la materia in autonomia e di sostenere l'esame per acquisire la qualifica di LEED AP</p>
Laboratorio di progettazione architettonica	Redazione di un progetto di restauro di alcuni edifici storici
Laboratorio di progettazione economica	Redazione di un progetto di gestione economica di alcuni edifici storici

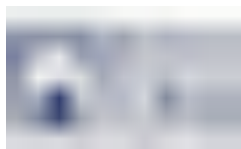


## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2024-2025

Piano di Sostenibilità A.A. 2024-2025		
Tipologia di Corso		Master di II livello
N. minimo di iscritti		10
La gestione è a carico del Dipartimento di		
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 40.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
4)	Altro (specificare di che tipo)	
	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
<b>A Totale</b>		€ 40.000,00
Costi		Importo in Euro
<b>Didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 12.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ 10.000,00
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ 1.000,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€ -
d)	Rimborso missioni	€ -
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
<b>Altro (specificare)</b>		
a)		€ -
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
<b>Quote dovute</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€ 8.000,00
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€ 4.000,00
<b>B Totale</b>		€ 40.000,00
<b>Differenza (A-B)</b>		€ -



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



## PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

*In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.*

### Relazione sull'attività svolta

*Nell'a.a. 2023-2024 il Master ha avuto 11 iscritti, tra questi uno studente straniero, confermando così l'interesse del corso anche all'estero, a questi si aggiungono 9 iscritti al primo anno del Master biennale di II livello in "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione". Il Master usufruisce di 3 borse INPS Master Executive.*

*La didattica è stata regolarmente avviata il 22 gennaio 2024 e si sta svolgendo come da programma una settimana al mese.*

*Nella giornata inaugurale del Master è stato chiesto agli studenti cosa li avesse spinti ad iscriversi al Corso. La maggioranza ha dichiarato di essere interessata alla ricca articolazione del programma e alla presenza di docenti prestigiosi. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa.*

*Per quanto riguarda la comunicazione del Master, abbiamo attivato una pagina sui principali social (Facebook, Twitter) e un sito. Entrambi offrono una buona visibilità del corso che in futuro potrà essere migliorata.*

### Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

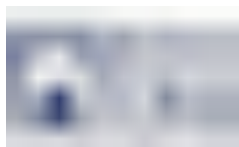
Si riportano i nomi dei docenti che hanno tenuto o terranno lezione nei mesi da gennaio a marzo 2024:

Nominativo	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
Elisabetta Pallottino	Affidamento gratuito	4
Francesca Romana Stabile	Affidamento gratuito	8
Francesca Geremia	Affidamento gratuito	12
Michele Zampilli	Affidamento gratuito	28
Antonio Pugliano	Affidamento gratuito	4
Marco Canciani	Affidamento gratuito	32
Paolo Lazzara	Affidamento gratuito	8

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).





RENDICONTO CONTABILE 2022-2023	
Tipologia di Corso	Master di II livello
N. minimo di iscritti	
La gestione è a carico del Dipartimento di	Architettura
Proventi	Importo in Euro
a) tasse di iscrizione al corso	€ 51.000,00
b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
Contributi da Enti pubblici	€ -
Contributi da Enti privati	€ -
Altro (specificare di che tipo)	
a) 3 borse INPS Master Executive	€ 10.200,00
b)	€ -
c)	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 61.200,00</b>
Costi	Importo in Euro
<b>Didattica</b>	
Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 19.000,00
Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ 17.500,00
Materiale didattico	€ 810,00
Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>	
Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ 5.000,00
Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ -
Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
<b>Altro (specificare)</b>	
Escursioni	€ 660,00
Comunicazione	€ 764,00
	€ -
	€ -
	€ -
<b>Quote dovute</b>	
Ateneo <sup>(6)</sup>	€ 11.220,00
Dipartimento <sup>(7)</sup>	€ 6.120,00
<b>Totale</b>	<b>€ 61.074,00</b>
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>€ 126,00</b>

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle



indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»

(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.

(6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

# *Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape*

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

### Titolo del corso

*Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape*

### Proposta di attivazione

*rinnovo*

### Dipartimento proponente

*Dipartimento di Architettura*

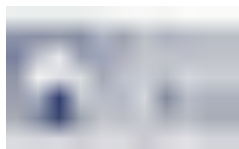
### Corso interdipartimentale

-

### Date di inizio e fine corso

*Data presunta inizio febbraio 2025*

*Data presunta fine 12 febbraio 2027*



## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Maria Grazia Cianci	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
2	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD
3	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario
4	Chiavoni Emanuela	La Sapienza Università di Roma	Professore Ordinario
5	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
6	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD
7	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
8	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
9	Soto Aguirre Álvaro	Universidad Politecnica de Madrid	Professore Associato

## Comitato Scientifico

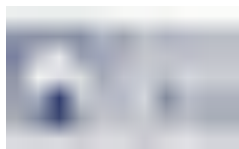
	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1.	Álvarez Álvarez Darío	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Ordinario
2.	Alvarez Mora Alfonso	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Emerito
3.	González-Campaña Javier	Balmori Associates (direttore)	Esperto/Architetto Paesaggista
4.	Campitelli Alberta		Storica dell'arte e dei giardini
5.	Capuano Alessandra	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
6.	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
7.	Cattaruzza Elisabetta		Esperto/Architetto Paesaggista
8.	Cellini Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Emerito
9.	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya	Lecturer
10.	Cesare Feiffer	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
11.	De La Iglesia Miguel Ángel	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
12.	García Codoñer Angela	Universidad Politecnica de Valencia	Professore Ordinario
13.	Garofalo Francesco		Esperto/Architetto Paesaggista

**Area Studenti**

14.	Gomes Da Silva Joao		Esperto/Architetto Paesaggista
15.	Kipar Andreas	LAND (direttore)	Esperto/Architetto Paesaggista
16.	Panzini Franco	Fondazione Pietro Porcinai	Direttore
17.	Rabazo Martin Marta		Esperto/Architetto Paesaggista
18.	Simone Quilici		direttore Parco Archeologico dell'Appia Antica
19.	Sacchi Livio	Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara	
20.	Soong Angela	Ecoscape (direttore)	Direttore dello studio Ecoscope (Taiwan). Professore a contratto NCTU
21.	Trinca Flavio		Esperto/Architetto Paesaggista Delegato Ordine Architetti Roma per le tematiche del paesaggio
22.	Von Normann Emanuele		Esperto/Architetto Paesaggista

**Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica \*****I ANNO**

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD	4
2	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
3	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
4	Cianci Maria Grazia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	20
5	Ceschin Simona	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Associato	1
6	Colaceci Sara	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista	4
7	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
8	Gallia Arturo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	RTD	1
9	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	RTD	4

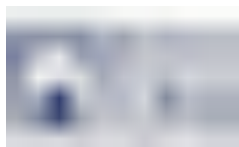
**Area Studenti**

10	Masetti Carla	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Professore Ordinario	1
11	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
12	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1
13	Rabazo Martin Marta	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista	6
14	Tonelli Chiara	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1

**II ANNO**

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1.	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD	4
2.	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
3.	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
4.	Cianci Maria Grazia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	20
5.	Colaceci Sara	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista	4
6.	Feiffer Cesare	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
7.	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	5
8.	Franco Leopoldo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Ingegneria	Professore Ordinario	1
9.	Gallia Arturo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	RTD	1
10.	Giordano Guido	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
11.	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	RTD	4
12.	Masetti Carla	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Professore Ordinario	1
13.	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
14.	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1
15.	Rabazo Martin Marta	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista	4

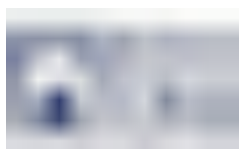
*\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o*



*private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

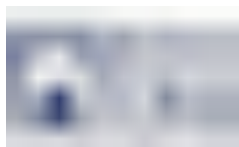
**ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

	<b>Nominativo</b>	<b>Dipartimento/Ente</b>	<b>Qualifica</b>
<b>1.</b>	Alvarez Alvarez Dario	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Ordinario
<b>2.</b>	Bartoli Flavia		Esperto/Botanica
<b>3.</b>	Basso Alessandro	Università di Camerino	RTD
<b>4.</b>	Battista Giovanna	Soprintendenza di Verona, Rovigo e Vicenza	Soprintendente
<b>5.</b>	Benelli Federica		Architetto/Dottore di Ricerca
<b>6.</b>	Bianconi Fabio	Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale/UNIPG	Professore Associato
<b>7.</b>	Buccomino Giovanni		Esperto/Botanica applicata
<b>8.</b>	Buoro Marta	Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Architettura DiDA	Architetto paesaggista/Dottore di Ricerca/Istituto Internazionale di Architettura di Lugano
<b>9.</b>	Campitelli Alberta		Storica dell'arte e dei giardini
<b>10.</b>	Capuano Alessandra	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
<b>11.</b>	Caravaggi Lucina	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
<b>12.</b>	Cattaruzza Elisabetta		Architetto Paesaggista
<b>13.</b>	Centroni Alessandra	Ministero della Cultura/Soprintendenza speciale di Roma	Responsabile
<b>14.</b>	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya/Department of ArchitectureCommunity based urbanism	Collaboratore
<b>15.</b>	Chiavoni Emanuela	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Ordinario
<b>16.</b>	Cioffi Stefano		Esperto/ Fotografia
<b>17.</b>	Codoñer García Angela	Universitat Politecnica de Valencia/ Escuela Técnica Superior de Arquitectura	Docente e Investigador
<b>18.</b>	Costa Giacomo		Artista
<b>19.</b>	De Lorenzo Antonio	Accademia Rainbow Academy	Docente



<b>20.</b>	De Luca Livio	Centro nazionale francese per la ricerca scientifica	Direttore/Architetto
<b>21.</b>	De Rosa Agostino	Università IUAV di Venezia/Dipartimento di Culture del progetto	Professore Ordinario
<b>22.</b>	De Vico Fallani Massimo		Architetto paesaggista
<b>23.</b>	Dodaro Giuseppe		Esperto di infrastrutture verdi e gestione delle aree naturali
<b>24.</b>	Empler Tommaso	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Associato
<b>25.</b>	Falqui Enrico		Architetto paesaggista
<b>26.</b>	Farinelli Franco	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Professore Emerito
<b>27.</b>	Fatta Francesca	Università Mediterranea di Reggio Calabria/Dipartimento di Architettura e Territorio	Professore Ordinario
<b>28.</b>	Fernández Raga Sagrario	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
<b>29.</b>	Garofalo Francesco		Architetto paesaggista
<b>30.</b>	Giordano Andrea	Università degli Studi di Padova/Dipartimento Civil, Environmental and Architectural Engineering	Professore Ordinario
<b>31.</b>	Kipar Andreas		Architetto paesaggista
<b>32.</b>	Latini Luigi	Università IUAV di Venezia/Dipartimento di Culture del progetto	Professore Associato
<b>33.</b>	Marsala Giuseppe	Università degli Studi di Palermo/ Dipartimento di Architettura	Professore Associato
<b>34.</b>	Matteini Tessa	Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Architettura DiDA	Professore Associato
<b>35.</b>	Mauro Annamaria	Museo Nazionale di Matera	Direttore
<b>36.</b>	Milani Raffaele	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Professore a contratto
<b>37.</b>	Molinari Matteo		Architetto
<b>38.</b>	Mondelli Francesca Paola		Architetto Urbanista
<b>39.</b>	Morabito Valerio	Università Mediterranea di Reggio Calabria/Dipartimento di Architettura e Territorio	Ricercatore universitario
<b>40.</b>	Negro Genna	Università La Sapienza di Roma	Scuola di Specializzazione in





## Area Studenti

			beni architettonici e del paesaggio
41.	Pandolfi Giulia		Dottore di Ricerca
42.	Panzini Franco		Esperto/Storia del paesaggio
43.	Pavan Giorgio	ISRAA di Treviso ed Istituto Gris di Mogliano Veneto	Direttore Generale
44.	Pierluisi Gabriele	Ecole Nationale d'architectures de Versailles/Membre du LéaV	Enseignant chercheur
45.	Pollio Bruna		Botanica
46.	Quaresima Daria		Architetto Urbanista
47.	Quilici Simone	Parco Archeologico dell'Appia Antica/ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Direttore
48.	Rallo Giuseppe	Università IUAV di Venezia e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno, Padova e Treviso	Soprintendente
49.	Remondino Fabio	FBK Trento (Fondazione Bruno Kessler)	Professore
50.	Rodriguez Fernández Carlos	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
51.	Rojo José Tito		Biologo/Botanico; esperto in giardini storici
52.	Romagnoli Gino	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Ricercatore
53.	Russo Michele	Sapienza Università di Roma	Associato
54.	Sacerdote Sara		Esperto Agronomo
55.	Sacchi Livio	Istituto Universitario degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara/Dipartimento di Architettura DdA	Professore Ordinario
56.	Santini Chiara	École Nationale Supérieure de Paysage di Versailles	Professore ordinario di storia dei giardini
57.	Sganga Nicola	Animatika/Nema FX	Architetto
58.	Soto Aguirre Alvaro	Università Politecnica di Madrid	Professore a contratto
59.	Tejada Flavio (ARUP)		European Cities Task Force Chair
60.	Tesei Daphne		Esperto/Fotografia
61.	Trinca Flavio		Architetto Paesaggista
62.	Vacca Elisabetta		Dottore di Ricerca
63.	Vertamy Pietro		Esperto/ Fotografia



## Area Studenti

64.	Von Normann Emanuele		Architetto Paesaggista
-----	----------------------	--	---------------------------



## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

*Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.*

### Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/master-arpa/>

### Il Corso in breve

*La preparazione multidisciplinare offerta dal Master prevede lo svolgimento di attività formative tradizionali (lezioni, conferenze e sopralluoghi) e sperimentali (workshop e laboratori tematici).*

*La didattica del primo anno coincide con gli insegnamenti del Master di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio (Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura). Si svolge nel corso di 11 mesi, da febbraio a gennaio.*

*La didattica del secondo anno si svolge secondo il programma formativo tematico e multidisciplinare indicato nel seguente Piano delle Attività formative. È organizzata per 10/11 mesi all'anno e articolata in lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il venerdì e il sabato (da febbraio a luglio) e nel mese di settembre è prevista una settimana intensiva (dal lunedì al venerdì). Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre si svolge la preparazione della tesi di fine master.*

*Gli studenti iscritti al Master biennale internazionale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e conseguire il relativo titolo annuale, previa definizione di una integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata di anno in anno dal Consiglio del Master.*

*Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale internazionale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente e conseguire solo il titolo del Master biennale.*

*Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse, possono chiedere il riconoscimento dei cfu conseguiti e usufruire di una riduzione del percorso formativo, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato.*

*Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini a quelle del Master presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) possono chiedere il riconoscimento dei cfu conseguiti e usufruire di una riduzione del percorso formativo, secondo le modalità descritte nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse.*

*Il primo anno del Master internazionale biennale coincide con le attività didattiche del Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio" ed è articolato in tre parti che si intrecciano fra loro: le prime due - OPEN Lessons e OPEN Talks - hanno carattere teorico-critico; OPEN Workshop, ha invece natura applicativa.*

*OPEN Lessons è l'insieme dei seminari tematici di OPEN, ognuno dei quali organizzato in una serie di lezioni che si svolgono per tutta la durata del Corso e dedicate alle materie di base della formazione del progettista degli spazi aperti urbani.*



*OPEN Talks sono le conferenze di OPEN, affidate a noti esperti italiani e stranieri, che sollecitano gli studenti su alcuni temi chiave della cultura contemporanea sulla rappresentazione e sul progetto dello spazio aperto e del paesaggio contemporaneo.*

*OPEN Workshop è il seminario intensivo di progettazione, che approfondisce il tema dell'applicazione dei principi di composizione del progetto di paesaggio e di trasformazione di spazi aperti, tenuto da noti progettisti.*

*Il secondo anno del Master Biennale Internazionale ARPA – Architettura e rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente ha un carattere più tecnico e specialistico e si struttura attraverso cinque macro-temi, ognuno dei quali è articolato in seminari teorici e, in alcuni casi, attività applicative. La cadenza degli incontri è settimanale, concentrata nelle giornate di venerdì e sabato. In esse si condensano le conferenze di esperti internazionali, le lezioni di docenti interni ed esterni al Dipartimento di Architettura di Roma Tre e momenti dedicati ai seminari che coinvolgono in maniera più attiva i partecipanti al master. Alla fine dei cinque seminari è prevista una settimana intensiva di Laboratorio di Progettazione (5 CFU).*

*I 5 macro-temi in cui si articolano le attività del secondo anno, a cui si aggiunge il Laboratorio di progettazione, sono:*

1. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE
2. ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE
3. RILIEVO, CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO
4. METODOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
5. RICERCHE, PROGETTI E FINANZIAMENTI PER IL PAESAGGIO.
6. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

## Obiettivi formativi specifici del Corso

*Il Master biennale ha lo scopo di aggiornare e completare la formazione di architetti, pianificatori, paesaggisti, ingegneri ambientali, geotecnici, geologi, geografi, archeologi, storici dell'arte e dell'architettura, antropologi, economisti, economisti aziendali, giuristi, comunicatori, fornendo alle figure indicate un'esperienza di apprendimento e sperimentazione di pratiche multidisciplinari di tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente naturale e costruito.*

*Il Master biennale prepara allo svolgimento di attività professionale nel campo della sostenibilità e della tutela dell'ambiente, sia nel settore dell'amministrazione pubblica che in quello dell'imprenditoria privata. Il Master può altresì costituire un'esperienza di aggiornamento professionale per il personale già attivo presso enti pubblici e privati*

*In particolare, il Master offre competenze relative a:*

- *Lettura della stratificazione storica dei paesaggi e delle strutture urbane, in rapporto al contesto ambientale e territoriale.*
- *Conoscenza della storia dell'architettura del giardino e del paesaggio.*
- *Conoscenza degli elementi per la progettazione del paesaggio.*
- *Consapevolezza delle tendenze dell'architettura del paesaggio contemporanea.*
- *Competenza nel progetto di parchi e spazi pubblici urbani.*
- *Applicazione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione analogica e digitale per il paesaggio, con particolare attenzione ai nuovi software per la modellazione tridimensionale a partire dall'uso della*



*cartografia bidimensionale, si passerà alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso l'applicazione di differenti software.*

- *Nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione attraverso l'uso di software GIS.*
- *Applicazione dei metodi e delle tecniche relativi al Rilievo urbano e del paesaggio con l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali: laser scanner e software di fotomodellazione.*

## Sbocchi occupazionali

*Le figure professionali che il Master si prefigge di formare sono:*

- *Liberi professionisti o figure dirigenziali di imprese private che operano nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa, nella tutela del paesaggio storico e nel progetto di nuovi paesaggi per la città contemporanea;*
- *Figure dirigenziali, di consulenza esterna o a vario titolo impiegate presso la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) e presso le Istituzioni Internazionali attive nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa;*
- *Figure impiegate presso le varie forme di Istituzioni che operano nell'ambito del cosiddetto Terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ecc.) nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa.*

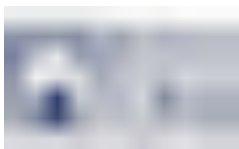
*Inoltre, il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo.*

## Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Scadenza domande ammissione: 20 gennaio 2025

I Corso è riservato a laureati in:

- 2S Archeologia
- 3S Architettura del Paesaggio
- 4S Architettura e Ingegneria Edile
- 10S Conservazione dei Beni architettonici e ambientali
- 12S Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico
- 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 74S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- 77S Scienze e tecnologie agrarie
- 82S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 95S Storia dell'Arte
- LM2 Archeologia
- LM3 Architettura del Paesaggio
- LM4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM11 Conservazione e restauro dei beni culturali
- LM35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM69 Scienze e tecnologie agrarie



- LM 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali
- LM75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM89 Storia dell'arte

oppure in lauree conseguite in base ai precedenti ordinamenti didattici in:

- Architettura
- Pianificazione Territoriale Urbanistica
- Ingegneria (Indirizzo Civile Edile e Ambientale)
- Lettere (Storia dell'Arte e Archeologia)
- Conservazione dei Beni Culturali
- Agraria
- Scienze forestali.

Il Consiglio del Master si riserva la possibilità di ammettere candidati con altro diploma di laurea, purché congruente in termini di crediti formativi e di contenuti disciplinari.

Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi i candidati saranno giudicati da una commissione nominata dal Comitato Tecnico Scientifico del Master. La selezione dei candidati avviene sulla base della valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati.

La commissione può attribuire fino a un massimo di 30 punti da suddividersi come segue:

- voto di laurea, fino ad un massimo di 40 punti;
- tesi di laurea attinente, fino ad un massimo di 20 punti;
- titoli e esperienze attinenti, fino ad un massimo di 20 punti;
- esperienze all'estero e lingue, fino ad un massimo di 10 punti;
- strumenti informatici, fino ad un massimo di 10 punti.

La graduatoria di merito sarà comunicata ai candidati per posta elettronica.

***Procedure e criteri per il riconoscimento di crediti maturati dagli studenti nel corso degli studi universitari precedenti ai fini di una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione:***

*Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi post lauream già acquisiti.*

*Coloro che hanno conseguito un diploma post lauream (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) su tematiche affini potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà, in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 CFU), una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione. Al candidato sarà quindi permessa l'iscrizione con l'obbligo di recupero dei CFU mancanti, che saranno acquisiti frequentando specifiche iniziative di didattica integrativa concordate con il Direttore del Master nel corso della prima annualità, pagando per l'iscrizione al primo anno solo la tassa corrispondente al numero di crediti da recuperare. Si potranno quindi iscrivere l'anno successivo alla seconda annualità senza ulteriori aggravii di studio e di tasse.*

*Gli studenti, che hanno ottenuto il riconoscimento dei crediti, pagheranno per l'iscrizione alla prima annualità la tassa corrispondente al numero di crediti da recuperare, come di seguito riportato:*

*15 CFU 800€*

*25 CFU 1.200€*

*35 CFU 1.600€*

Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio" e che hanno ottenuto il relativo diploma, possono iscriversi direttamente al



Il anno del corso e conseguire il Master internazionale biennale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente, pagando la tassa di iscrizione al solo secondo anno pari a 3.000 Euro.

Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Corso di Perfezionamento "Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico - OPEN" e che hanno ottenuto il relativo diploma, possono iscriversi al primo anno con una riduzione della tassa di iscrizione e del percorso formativo del primo anno. Saranno tenuti a partecipare a due laboratori/workshop a scelta e redigere la tesi finale. La tassa di iscrizione al primo anno è stabilita in Euro 1.500,00

### Numero minimo e massimo di ammessi

*Numero minimo 10 per l'attivazione 1° anno (compresi gli iscritti al Master di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio)*

*Numero massimo 30*

### Durata prevista

*120 CFU*

*2 anni*

### Lingua di insegnamento

*Italiano*

*Alcune conferenze saranno tenute in lingua spagnola, inglese e francese*

### Modalità didattica

*in teledidattica, è prevista anche, sia al primo anno che al secondo anno, una settimana intensiva in presenza a settembre*

### Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

*Il primo anno del Master si articola in due moduli.*

*Il primo modulo (febbraio-luglio) è dedicato ai seminari tematici di approfondimento, conferenze, visite e sopralluoghi. Gli incontri si tengono il giovedì e il venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 18.00), dopo l'estate ci sarà una settimana intensiva in presenza (da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 18.00) durante la quale si svolgerà il workshop di progettazione.*

*Il secondo modulo (ottobre-gennaio) è dedicato alla preparazione della tesi finale. Questa potrà avere carattere teorico, nella forma di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura del paesaggio. La forma e i contenuti della tesi saranno concordati con il corpo docente. Sarà possibile svolgere la tesi in forma di co-tutorato, nell'ambito di stage formativi da svolgersi presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi di partenariato.*



*Il secondo anno del master la cadenza degli incontri è settimanale, concentrata nelle giornate di giovedì (dalle 14.00 alle 18.00) e il venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 18.00) da febbraio a luglio in teledidattica, a settembre è prevista una settimana intensiva in presenza (da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00). Da ottobre a gennaio si sviluppa la tesi di fine master.*

*È possibile frequentare come uditori, al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione ma non verranno riconosciuti crediti formativi.*

*Per gli allievi dipendenti pubblici, il progetto formativo si potrà sviluppare anche mediante un project work legato in modo coordinato sia all'attività didattica frontale, sia all'attività laboratoriale, sia allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni) e alla redazione di un elaborato finale, sempre nell'ambito di un progetto di lavoro concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/ o altra Amministrazione.*

*Gli studenti iscritti al Master biennale internazionale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente possono, entro la fine del primo anno, presentare istanza di passaggio al Master di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e conseguire il relativo titolo annuale, previa definizione di una integrazione del contributo d'iscrizione, deliberata di anno in anno dal Consiglio del Master.*

*Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello OPEN Architettura e Rappresentazione del Paesaggio possono entro il mese di dicembre presentare istanza di passaggio al Master biennale internazionale ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente.*

### Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

*Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 31/01/2025)*

*Importo seconda rata: 2.000,00 € (scadenza 31 maggio di ogni anno)*

*Importo terza rata: 1.500,00 € (scadenza 31/01/2026)*

*Importo quarta rata: 1.500,00 € (scadenza 31 maggio di ogni anno)*

*All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

*È previsto l'esonero parziale delle tasse e dei contributi (esenzione seconda rata di ogni annualità) per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.*

*Sono previste n. 1. borse di studio con esonero parziale per ogni annualità al raggiungimento dei 10 iscritti. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.*

*La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità:*

*- valutazione del curriculum e colloquio*

*La richiesta potrà essere inoltrata compilando una semplice richiesta in carta semplice e allegando un CV e una lettera di motivazioni.*

*Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:*

*a) Voto di laurea (fino a 40 punti)*





- b) *Tesi attinente (fino a 20 punti)*
- c) *Titoli e esperienze attinenti (fino a 20 punti)*
- d) *Esperienze all'estero e lingue (fino a 10 punti)*
- e) *Istrumenti informatici (fino a 10 punti)*

*È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.*

*La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:*

- a) *Euro 800,00 per i corsi di Analisi e Rappresentazione del paesaggio e del territorio – osservare/conoscere/interpretare, Disegno Digitale, GIS, Fotografia del paesaggio – teoria e pratica, Restauro dei giardini, Paesaggi Urbani, e per il Workshop di Progettazione*
- b) *Euro 400,00 per i corsi di Botanica applicata, Architettura del paesaggio e degli spazi aperti*
- c) *Euro 200,00 per i corsi di Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica, Ecologia Urbana, Giardini storici e paesaggi patrimoniali, Maestri del paesaggio*
- d) *Euro 700,00 per il modulo “Amministrazione, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale”*
- e) *Euro 700,00 per il modulo “Ecologia e tutela ambientale”*
- f) *Euro 700,00 per il modulo “Rilievo, conoscenza e comunicazione del territorio”*
- g) *Euro 700,00 per il modulo “Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito”*
- h) *Euro 700,00 per il modulo “Ricerche, progetti e finanziamenti per il paesaggio”*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

*La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 1.000,00 per ogni annualità.*

### **CONVENZIONE CON L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA**

*Il Master ha sottoscritto una convenzione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia in base alla quale è prevista una riduzione del 20% dell'ammontare dei costi del Master agli iscritti all'albo OAR.*

### **“PA 110 E LODE”**

*L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione “PA 110 e lode”.*

*Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette per il personale della pubblica amministrazione interessato l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.*

*Pertanto, sarà possibile l'iscrizione in soprannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.*



### **BORSE INPS MASTER EXECUTIVE**

*Possibilità di borse INPS Master Executive per dipendenti pubblici ad attivazione del bando. Per partecipare bisognerà fare regolare domanda di ammissione al Master e segnalare via mail l'intenzione di concorrere per la borsa INPS. I candidati dovranno inoltre presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espone le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo (massimo 20 punti), l'assenza della lettera non è motivo di esclusione. Alla scadenza delle domande di ammissione verrà inviata una specifica graduatoria all'INPS che aprirà la possibilità di fare domanda di borsa, che andrà fatta entro 5 cinque dalla pubblicazione della graduatoria.*

### **Prove intermedie e finali**

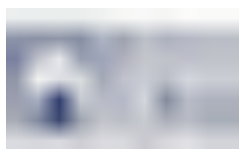
*Alla fine di ogni modulo andrà redatto un elaborato critico.*

*Al termine del primo anno è prevista una prova intermedia di passaggio alla seconda annualità che consiste in un colloquio sui temi trattati nei corsi e nella discussione di un elaborato di fronte ad una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master.*

*Al termine del secondo anno è prevista una prova finale consistente nella discussione della tesi finale di fronte ad una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master.*

### **Rilascio titolo congiunto**

-



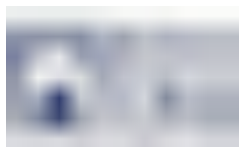
## Direttore del Corso

Prof.ssa Maria Grazia Cianci

## Piano delle Attività Formative

## I ANNO

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica Elements of landscape design – theory and technique Docente: Marta Rabazo Martin, Alessandro Gabbianelli	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti Architecture of landscape and open spaces Docente: Franco Panzini, Dario Alvarez, Enrico Falqui, Marta Rabazo Martin, Giorgia De Pasquale	Lezione	ICAR/15 ICAR/18	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Analisi e Rappresentazione del paesaggio e del territorio – osservare/conoscere/interpretare Analysis and Representation of the landscape and the territory – observe, read, understand Docente: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Daniele Calisi, Emanuela Chiavoni, Carla Masetti, Emanuele Von Normann, Elisabetta Cattaruzza	Lezione	ICAR/17 ICAR/15	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Disegno Digitale Digital drawing Docente: Daniele Calisi, Sara Colaceci, Maria Grazia Cianci, Alessandro Basso, Michele Russo	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
GIS Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Magaudo, Daria Quaresima, Sara Colaceci	Lezione	ICAR/17 ICAR/21	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica Landscape photography – theory and practice Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Cioffi, Daniele Calisi, Daphne Tesei, Pietro Vertamy	Lezione	ICAR/15 ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Botanica applicata Botany Docente: Giulia Caneva, Flavia Bartoli, Sara Sacerdote	Lezione	BIO/03 ICAR/15	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Ecologia Urbana Urban ecology Docente: Giovanni Buccomino, Marta Rabazo Martin.	Lezione	BIO/03 BIO/07 ICAR/14 ICAR/15 ICAR/21	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Giardini storici e paesaggi patrimoniali	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano



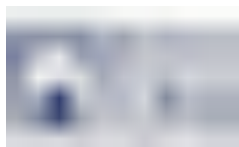
Historical gardens and heritage landscapes Docente: Giuseppe Rallo, Alberta Campitelli, Simone Quilici, Darío Alvarez, Sagrario Fernández Raga, Carlos Rodriguez Fernández, Alessandra Centroni, Francesca Paola Mondelli		ICAR/18 ICAR/19			Inglese Spagnolo
Restauro dei giardini Restoration of the gardens Docente: Massimo De Vico, Genna Negro, Franco Panzini	Lezione	ICAR/15 ICAR/18	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Maestri del paesaggio Landscape architects Docente: Emanuela Paglia, Marta Rabazo Martin, Enrico Falqui	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Paesaggi Urbani Urban landscape Docente: Alessandro Gabbianelli, Luca Montuori, Marta Rabazo Martin, Fernández Raga Sagrario, Rodriguez Fernández Carlos, Francesca Paola Mondelli	Lezione	ICAR/14 ICAR/15	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Workshop di progettazione Docente: da confermare	Lezione	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/17	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Seminario di Tesi Docenti: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Alessandro Gabbianelli, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Daniele Calisi, Marta Rabazo Martin, Elisabetta Cattaruzza, Flavio Trinca, Francesca Paola Mondelli, Stefano Cioffi, Luca Montuori, Stefano Magaudo	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14 ICAR/21	3	24	Italiano Inglese spagnolo
Stage/project work Docenti: Maria Grazia Cianci	stage	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14 ICAR/21	20	320	Italiano Inglese spagnolo
Tesi teorica Docenti: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Alessandro Gabbianelli, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Daniele Calisi, Marta Rabazo Martin, Elisabetta Cattaruzza, Flavio Trinca, Francesca Paola Mondelli, Stefano Cioffi, Luca Montuori, Stefano Magaudo				120	Italiano Inglese spagnolo

## II ANNO

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore disciplinare (SSD)	scientifico	CFU	Ore	Lingua
Amministrazione, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale	Lezione	ICAR/18 (Storia dell'architettura), ICAR/19 (Restauro architettonico), ICAR/21 (Urbanistica),		4	36	Italiano Inglese Spagnolo



Administration, management and enhancement of the environmental heritage		IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritto amministrativo), SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-P/07 (Economia aziendale), SECS-P/06 (Economia applicata)			
Ecologia e tutela ambientale Ecology and environmental protection	Lezione	ICAR/15 (Architettura del paesaggio), GEO/03 (Geologia strutturale), GEO/04 (Geografia fisica e geomorfologia), BIO/03 – (Botanica ambientale e applicata), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente),	4	36	Italiano Inglese Spagnolo
Rilievo, conoscenza e comunicazione del territorio Survey, knowledge and communication of the Landscape	Lezione	ICAR/17 (Disegno), M-GGR/01 (Geografia), ICAR/06 (Topografia e cartografia)	6	48	Italiano Inglese Spagnolo
Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito Methodologies for the sustainable design of the built environment	Lezione	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata, AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/21 (Urbanistica), ICAR/17 (Disegno),	6	48	Italiano Inglese Spagnolo
Ricerche, progetti e finanziamenti per il paesaggio Research, projects and financing for the landscape	Lezione	ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/21 (Urbanistica), ICAR/17 (Disegno), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritto amministrativo), SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-P/06 (Economia applicata), SECS-P/07 (Economia aziendale), BIO/03 – (Botanica ambientale e applicata), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente),	6	48	Italiano Inglese Spagnolo
Laboratorio di Progettazione Project studio	Lezione	ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana),	5	40	Italiano Inglese

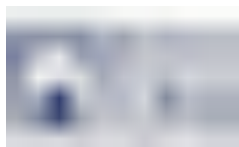


Docenti: Alessandro Gabbianelli, Francesco Garofalo, Andreas Kipar, Alvaro Soto Aguirre, Marta Rabazo Martin, Luca Montuori, Francesco Careri, Anna Laura Palazzo, Francesca Paola Mondelli		ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/21 (Urbanistica), ICAR/17 (Disegno), BIO/03 – (Botanica ambientale e applicata), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente)			Spagnolo
Conferenze Conferences	Lezione		2,5	20	Italiano Inglese Spagnolo
Seminario di tesi Thesis workshop	Lezione		3	24	Italiano
Tesi di fine master Final Thesis			25	150	Italiano
Stage				480	Italiano Inglese Spagnolo

## Obiettivi formativi

### I ANNO

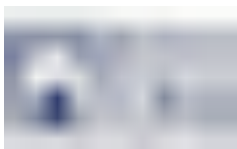
Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica	Affronta i principali elementi e linguaggi del progetto del paesaggio del XX Secolo in Occidente, con particolare attenzione all'Europa e alle Americhe
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti	Affronta i temi salienti e le tappe più importanti della tradizione del progetto dei giardini, dei parchi e dello spazio pubblico, prendendo avvio da alcune tra le più note opere realizzate nell'ultimo secolo.
Analisi e Rappresentazione del paesaggio e del territorio – osservare/conoscere/interpretare	Nel corso saranno affrontati i temi dell'analisi e lettura del territorio, e della rappresentazione del paesaggio come processo conoscitivo del luogo attraverso conferenze e diverse esercitazioni.
Disegno digitale	Il corso intende fornire le informazioni per il rilievo e la rappresentazione del territorio e del paesaggio in digitale, dalla modellazione tridimensionale a partire da cartografie bidimensionali, alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso differenti software.
GIS	Il GIS come sistema di analisi e gestione del territorio è ormai attuale e necessario, ancora di più nelle amministrazioni pubbliche. Il corso fornisce le nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione.
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica	Si cerca di fornire gli strumenti tecnici per cui ogni studente possa sviluppare una propria visione personale attraverso la fotografia del paesaggio urbano e produrre un "racconto visivo"



Botanica applicata	Costituisce un'introduzione alle scienze botaniche applicate all'architettura e al paesaggio e all'ecologia vegetale
Ecologia urbana	Mette a fuoco l'habitat urbano come complesso intreccio di componenti naturali e antropiche. Verrà approfondito il paesaggio nella sua ricca componente patrimoniale e culturale attraverso diverse conferenze.
Giardini storici e paesaggi patrimoniali	
Restauro dei giardini	Verranno approfondite le tematiche del giardino storico, introducendo gli studenti alle problematiche d'intervento e conservazione di parchi e giardini storici. Si cercherà inoltre di fornire un quadro conoscitivo storico e tecnico attraverso conferenze ed esercitazioni.
Maestri del paesaggio	Breve excursus sui principali paesaggisti del XX secolo
Paesaggi Urbani	Racconta alcune importanti esperienze del progetto urbano moderno, adottando il punto di vista dello spazio aperto. Si cercherà inoltre di fornire un quadro conoscitivo approfondito attraverso conferenze ed esercitazioni
Workshop di progettazione	È un workshop intensivo di applicazione dei principi di composizione del progetto di paesaggio e di trasformazione di spazi aperti, tenuti da noti progettisti.
Seminario di Tesi	Seminario di supporto all'elaborazione di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura del paesaggio.
Stage	Lo stage si svolgerà presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi o suggeriti dagli studenti stessi. Riguarderà la progettazione di un'ipotesi trasformativa di uno spazio aperto

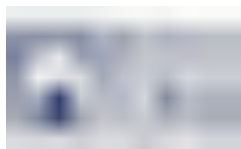
**II ANNO**

<b>Attività formativa</b>	<b>Obiettivo formativo / Programma</b>
Amministrazione, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale	Il modulo affronta gli aspetti normativi e gestionali riferiti alla valorizzazione del paesaggio e allo sviluppo territoriale. Lo scopo è quello di fornire le competenze per l'elaborazione di strategie di rilancio del territorio anche attraverso il fomento del patrimonio culturale ed ambientale, sia in riferimento agli ambiti urbani che ai paesaggi rurali e alle aree periferiche.
Ecologia e tutela ambientale	Il modulo affronta le questioni legate alle politiche nazionali ed internazionali volte alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento agli aspetti ecologici ed ai processi di conservazione e recupero delle aree naturali come forma di contrasto ai cambiamenti climatici. Lo



	scopo è quello di acquisire una piena consapevolezza sulle strategie territoriali e sulle scelte di governance da attuare nell'epoca della crisi ambientale e climatica.
Rilievo, conoscenza e comunicazione del territorio	Il modulo affronta le tecnologie contemporanee di acquisizione dati finalizzate alla documentazione e alla conoscenza dei contesti ambientali, secondo differenti scale dimensionali. Il rilievo strumentale, la fotogrammetria aerea, la fotogrammetria terrestre sono indirizzate alla comprensione delle componenti ambientali e delle loro reciproche interrelazioni. Lo scopo è quello di fornire competenze avanzate di analisi e gestione del paesaggio applicate allo sviluppo territoriale sostenibile, oltre che alla divulgazione dei dati e alla sensibilizzazione delle comunità.
Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito	Il modulo affronta il tema della sostenibilità ambientale nell'ottica attiva della progettazione paesaggistica. Il progetto di paesaggio, applicato all'ambito urbano, è proposto come principale strumento per affrontare le sfide contemporanee legate al cambiamento climatico, alla sostenibilità e all'efficientamento energetico. L'obiettivo del modulo è offrire una esperienza di progetto, condensata in una settimana, spendibile in ambito sia pubblico che privato, che possa permettere lo sviluppo di competenze manageriali virtuose nel contesto della transizione ecologica e digitale.
Ricerche, progetti e finanziamenti per il paesaggio	Il modulo intende fornire una panoramica completa sulle più recenti esperienze di ricerca avanzata, progetti di innovazione e finanziamenti nazionali ed internazionali sulle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. L'obiettivo è quello di dare ai professionisti del settore le capacità e le conoscenze necessarie per essere sempre in linea con gli studi più avanzati e di avere accesso alle numerose possibilità di ricerca e progettazione che si sviluppano attraverso finanziamenti di diverso livello, dai fondi di sviluppo regionale, al PNRR, ai PRIN fino ai bandi europei come Interreg Europe, Life, Horizon, ecc.
Laboratorio di Progettazione	È un seminario intensivo di progettazione che approfondisce specifici temi di diagnosi e di trasformazione di spazi aperti, tenuto da noti progettisti.
Seminario di Tesi	Seminario di supporto all'elaborazione di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura e della rappresentazione del paesaggio.
Stage	Lo stage si svolgerà presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti





di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi o suggeriti dagli studenti stessi.

## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2024/2025

### Piano di Sostenibilità A.A. 2024/2025

Tipologia di Corso Master biennale di II livello  
N. minimo di iscritti 10

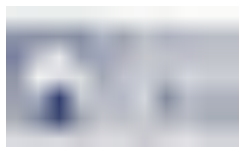
La gestione è a carico del Dipartimento di Architettura

Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 70.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 70.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 15.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ 8.000,00
c)	Materiale didattico	€ 2.000,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ 1.750,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€ 4.000,00
d)	Rimborso missioni	€ -
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ 1.250,00
Altro (specificare)		
a)	pubblicazione	€ 8.000,00
b)	Spese di rappresentanza	€ 4.000,00
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€ 14.000,00
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€ 7.000,00
B	Totale	€ 70.000,00



Differenza (A-B)	€	-
------------------	---	---

- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



## PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

*In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.*

### Relazione sull'attività svolta

*Nell'a.a. 2023-2024 il Master ha avuto 2 iscritti al primo anno, tra questi 2 studenti con borsa di studio INPS Master Executive. È stato possibile l'avvio del Master in quanto agli iscritti al primo anno si aggiungono gli iscritti al Master di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio.*

*La didattica del primo anno è stata avviata il 18 marzo 2024 e si sta svolgendo come da programma una settimana ogni tre.*

*Nella giornata inaugurale del Master è stato chiesto agli studenti cosa li avesse spinti ad iscriversi al Corso e la maggioranza ha dichiarato l'interesse per il programma ricco e con personalità di spicco. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa. Un altro punto di forza sono le numerose conferenze internazionali che vengono svolte durante il Master che danno visibilità al Master all'estero ed è di grande arricchimento per gli studenti del Corso.*

*La didattica del secondo anno è stata regolarmente avviata il 16 febbraio 2024 e si sta svolgendo come da regolamento tutti i venerdì e il sabato mattina.*

*Per quanto riguarda la comunicazione del Master, abbiamo attivato una pagina sui principali social (Facebook, Instagram, LinkedIn) che offrono una buona visibilità ma sicuramente deve essere migliorata. È stato creato un sito del Master. Sono state inoltre attivate diverse convenzioni nazionali e internazionali (Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, Convenzione con l'École d'Architecture de Versailles - Master "Jardins historiques, patrimoine et paysage", Università di Valladolid - Escuela de Arquitectura de Valladolid - Departamento de Expresión Gráfica, Universitat Internacional de Catalunya - Master's Degree in City Resilience Design and Management) ed è prevista una partecipazione di rappresentanti delle Università straniere alle attività del Master.*

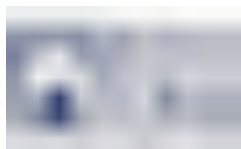
### Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
<b>I ANNO</b>		
Daniele Calisi	Affidamento gratuito	20
Alessandro Gabbianelli	Affidamento gratuito	2
<b>II ANNO</b>		
Serena Muccitelli	Affidamento gratuito	2
Stefano Magaudo	Affidamento gratuito	8
Federica Di Pietrantonio	Affidamento gratuito	1
Maria Grazia Cianci	Affidamento gratuito	4
Daniele Calisi	Affidamento gratuito	4
Francesca Geremia	Affidamento gratuito	2
Ivana Spadafora	Affidamento gratuito	2
Sara Colaceci	Affidamento gratuito	4

*(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:*



- *carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);*
- *affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);*
- *affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*



## RENDICONTO CONTABILE 2022-2023

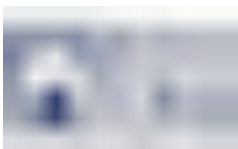
Tipologia di Corso Master

N. minimo di iscritti

La gestione è a carico del Dipartimento di

Architettura

Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 1200,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a) 3 borse INPS Master Executive (solo I rata)	€ 8.925,00
	b)	€ -
	c)	€ -
<b>A</b>	<b>Totale</b>	€ 10125,00
Costi		Importo in Euro
<b>Didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ -
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
<b>Altro (specificare)</b>		
a)		€ -
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
<b>Quote dovute</b>		
	Ateneo <sup>(6)</sup>	€ -
	Dipartimento <sup>(7)</sup>	€ -
<b>B</b>	<b>Totale</b>	€ -
	<b>Differenza (A-B)</b>	€ -



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

# *Master internazionale di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio*

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

### Titolo del corso

*Master internazionale di II livello OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio*

### Proposta di attivazione

*rinnovo*

### Dipartimento proponente

*Dipartimento di Architettura*

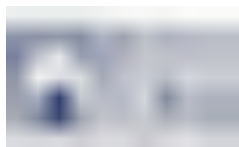
### Corso interdipartimentale

-

### Date di inizio e fine corso

*Data presunta inizio febbraio 2025*

*Data presunta fine 30 gennaio 2026*



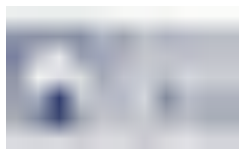
## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Maria Grazia Cianci	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
2	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD
3	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario
4	Chiavoni Emanuela	La Sapienza Università di Roma	Professore Ordinario
5	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
6	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD
7	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
8	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario
9	Von Normann Emanuele		Esperto/Architetto Paesaggista

## Comitato Scientifico

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Álvarez Álvarez Darío	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
2	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato
3	Cellini Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Emerito
4	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya	Lecturer
5	García Codoñer Angela	Universidad Politecnica de Valencia	Professore Ordinario
6	Gomes Da Silva Joao		Esperto/Architetto Paesaggista
7	González-Campaña Javier	Balmori Associates	Esperto/Architetto Paesaggista
8	Kipar Andreas		Esperto/Architetto Paesaggista
9	Panzini Franco	Fondazione Pietro Porcinai	Direttore
10	Rabazo Martin Marta	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista
11	Soto Aguirre Alvaro	Universidad Politecnica de Madrid	Professore Associato
12	Trinca Flavio		Esperto/Architetto Paesaggista Delegato Ordine Architetti Roma per le tematiche del paesaggio





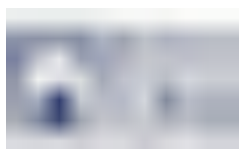
## Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica\*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Calisi Daniele	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	RTD	4
2	Caneva Giulia	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze	Professore Ordinario	1
3	Careri Francesco	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
4	Cianci Maria Grazia	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	20
5	Ceschin Simona	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze	Professore Associato	1
6	Colaceci Sara	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista	4
7	Gabbianelli Alessandro	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
8	Gallia Arturo	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	RTD	1
9	Magaudda Stefano	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	RTD	4
10	Masetti Carla	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Professore Ordinario	1
11	Montuori Luca	Università degli Studi Roma Tre – dipartimento di Architettura	Professore Associato	1
12	Palazzo Anna Laura	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1
13	Rabazo Martin Marta	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Assegnista	6
14	Tonelli Chiara	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura	Professore Ordinario	1

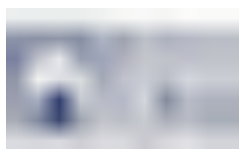
*\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*

## ESPERTI IMPEGNATI NELL'ATTIVITA' DIDATTICA

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1.	Alvarez Alvarez Dario	Universidad Politecnica de Valladolid	Professore Associato
2.	Bartoli Flavia		Esperto/Botanica



<b>3.</b>	Basso Alessandro	Università di Camerino	RTD
<b>4.</b>	Buccomino Giovanni		Esperto/Botanica applicata
<b>5.</b>	Buoro Marta	Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Architettura DiDA	Architetto paesaggista/Dottore di Ricerca/Istituto Internazionale di Architettura di Lugano
<b>6.</b>	Campitelli Alberta		Storica dell'arte e dei giardini
<b>7.</b>	Capuano Alessandra	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
<b>8.</b>	Caravaggi Lucina	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Architettura e Progetto	Professore Ordinario
<b>9.</b>	Cattaruzza Elisabetta		Architetto Paesaggista
<b>10.</b>	Centroni Alessandra	Ministero della Cultura/Soprintendenza speciale di Roma	Responsabile
<b>11.</b>	Chelleri Lorenzo	Universitat Internacional de Catalunya/Department of ArchitectureCommunity based urbanism	Collaboratore
<b>12.</b>	Chiavoni Emanuela	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Ordinario
<b>13.</b>	Cioffi Stefano		Esperto/ Fotografia
<b>14.</b>	Costa Giacomo		Artista
<b>15.</b>	De Vico Fallani Massimo		Architetto paesaggista
<b>16.</b>	Empler Tommaso	Sapienza Università di Roma Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura	Professore Associato



<b>17.</b>	Falqui Enrico		Architetto paesaggista
<b>18.</b>	Fatta Francesca	Università Mediterranea di Reggio Calabria/Dipartimento di Architettura e Territorio	Professore Ordinario
<b>19.</b>	Fernández Raga Sagrario	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
<b>20.</b>	Garofalo Francesco		Architetto paesaggista
<b>21.</b>	Kipar Andreas		Architetto paesaggista
<b>22.</b>	Molinari Matteo		Architetto
<b>23.</b>	Mondelli Francesca Paola		Architetto Urbanista
<b>24.</b>	Negro Genna	Università La Sapienza di Roma	Scuola di Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio
<b>25.</b>	Panzini Franco		Esperto/Storia del paesaggio
<b>26.</b>	Pollio Bruna		Botanica
<b>27.</b>	Quaresima Daria		Architetto Urbanista
<b>28.</b>	Quilici Simone	Parco Archeologico dell'Appia Antica/ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Direttore
<b>29.</b>	Rallo Giuseppe		Architetto paesaggista
<b>30.</b>	Remondino Fabio	FBK Trento (Fondazione Bruno Kessler)	Professore
<b>31.</b>	Rodriguez Fernández Carlos	Universidad Politecnica de Valladolid	Collaboratore
<b>32.</b>	Russo Michele	Sapienza Università di Roma	Associato
<b>33.</b>	Sacerdote Sara		Esperto Agronomo
<b>34.</b>	Soto Aguirre Alvaro	Università Politecnica di Madrid	Professore a contratto
<b>35.</b>	Tejada Flavio	ARUP	European Cities Task Force Chair



## Area Studenti

36.	Tesei Daphne		Esperto/Fotografia
37.	Trinca Flavio		Architetto Paesaggista
38.	Vertamy Pietro		Esperto/ Fotografia
39.	Von Normann Emanuele		Architetto Paesaggista



## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

*Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.*

### Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/master-open/>

### Il Corso in breve

*OPEN è articolato in tre parti che si intrecciano fra loro: le prime due - OPEN Lessons e OPEN Talks - hanno carattere teorico-critico; OPEN Workshop, ha invece natura applicativa.*

*OPEN Lessons è l'insieme dei seminari tematici di OPEN, ognuno dei quali organizzato in una serie di lezioni che si svolgono per tutta la durata del Corso e dedicate alle materie di base della formazione del progettista degli spazi aperti urbani.*

*OPEN Talks sono le conferenze di OPEN, affidate a noti esperti italiani e stranieri, che sollecitano gli studenti su alcuni temi chiave della cultura contemporanea sulla rappresentazione e sul progetto dello spazio aperto e del paesaggio contemporaneo.*

*OPEN Workshop è il seminario intensivo di progettazione, che approfondisce il tema dell'applicazione dei principi di composizione del progetto di paesaggio e di trasformazione di spazi aperti, tenuto da noti progettisti*

### Obiettivi formativi specifici del Corso

*In particolare, il Corso di Master OPEN offre competenze relative a:*

- *Lettura della stratificazione storica dei paesaggi e delle strutture urbane, in rapporto al contesto ambientale e territoriale.*
- *Conoscenza della storia dell'architettura del giardino e del paesaggio.*
- *Conoscenza degli elementi per la progettazione del paesaggio.*
- *Consapevolezza delle tendenze dell'architettura del paesaggio contemporanea.*
- *Competenza nel progetto di parchi e spazi pubblici urbani.*
- *Applicazione dei metodi e delle tecniche di rappresentazione analogica e digitale per il paesaggio, con particolare attenzione ai nuovi software per la modellazione tridimensionale a partire dall'uso della cartografia bidimensionale, si passerà alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso l'applicazione di differenti software.*
- *Nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione attraverso l'uso di software GIS.*
- *Applicazione dei metodi e delle tecniche relativi al Rilievo urbano e del paesaggio con l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali: laser scanner e software di fotomodellazione.*



## Sbocchi occupazionali

*Le figure professionali che il Master OPEN si prefigge di formare sono:*

- *Liberi professionisti o figure dirigenziali di imprese private che operano nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa, nella tutela del paesaggio storico e nel progetto di nuovi paesaggi per la città contemporanea;*
- *Figure dirigenziali, di consulenza esterna o a vario titolo impiegate presso la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) e presso le Istituzioni Internazionali attive nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa;*
- *Figure impiegate presso le varie forme di Istituzioni che operano nell'ambito del cosiddetto Terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ecc.) nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa.*

*Inoltre, il corso può essere considerato utile anche per la riqualificazione professionale di personale già attivo*

## Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

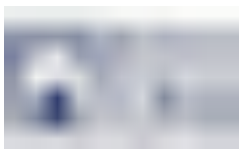
Scadenza domande ammissione: 20 gennaio 2025

Il Corso è riservato a laureati in:

- 2S Archeologia
- 3S Architettura del Paesaggio
- 4S Architettura e Ingegneria Edile
- 10S Conservazione dei Beni architettonici e ambientali
- 12S Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico
- 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 74S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- 77S Scienze e tecnologie agrarie
- 82S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 95S Storia dell'Arte
- LM2 Archeologia
- LM3 Architettura del Paesaggio
- LM4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM11 Conservazione e restauro dei beni culturali
- LM35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali
- LM75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM89 Storia dell'arte

oppure in lauree conseguite in base ai precedenti ordinamenti didattici in:

- Architettura
- Pianificazione Territoriale Urbanistica
- Ingegneria (Indirizzo Civile Edile e Ambientale)



- Lettere (Storia dell'Arte e Archeologia)
- Conservazione dei Beni Culturali
- Agraria
- Scienze forestali.

Il Consiglio del Master si riserva la possibilità di ammettere candidati con altro diploma di laurea, purché congruente in termini di crediti formativi e di contenuti disciplinari.

Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi i candidati saranno giudicati da una commissione nominata dal Comitato Tecnico Scientifico del Master. La selezione dei candidati avviene sulla base della valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati.

La commissione può attribuire fino a un massimo di 30 punti da suddividersi come segue:

- voto di laurea, fino ad un massimo di 40 punti;
- tesi di laurea attinente, fino ad un massimo di 20 punti;
- titoli e esperienze attinenti, fino ad un massimo di 20 punti;
- esperienze all'estero e lingue, fino ad un massimo di 10 punti;
- strumenti informatici, fino ad un massimo di 10 punti.

La graduatoria di merito sarà comunicata ai candidati per posta elettronica.

Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Corso di Perfezionamento "Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico - OPEN" e che hanno ottenuto il relativo diploma, iscrivendosi al II modulo del corso, redigendo la tesi finale, e partecipando a due laboratori/workshop a scelta, possono conseguire il Master di II livello in "OPEN - Architettura del Paesaggio". La tassa è stabilita in Euro 1.500,00

Coloro che si sono iscritti negli anni precedenti ad uno o due moduli del Master OPEN possono richiedere la riduzione del percorso formativo e l'esenzione delle quote già pagate.

### Numero minimo e massimo di ammessi

*Numero minimo: 10 (compresi gli iscritti alla prima annualità del Master internazionale biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente - Architecture and Representation of Environment and Landscape)*

*Numero massimo: 30*

### Durata prevista

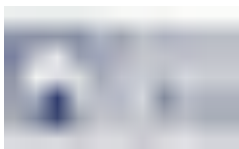
*60 CFU*

*11 mesi*

### Lingua di insegnamento

*Italiano*

*Alcune conferenze saranno tenute in lingua spagnola, inglese e francese*



## Modalità didattica

*in teledidattica, e una settimana intensiva in presenza a settembre*

## Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

*Il Corso si articola in due moduli.*

*Il primo modulo (febbraio-luglio) è dedicato ai seminari tematici di approfondimento, conferenze, visite e sopralluoghi. Gli incontri si tengono il giovedì e il venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 18.00), dopo l'estate ci sarà una settimana intensiva in presenza (da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 18.00) durante la quale si svolgerà il workshop di progettazione.*

*Il secondo modulo (ottobre-gennaio) è dedicato alla preparazione della tesi finale. Questa potrà avere carattere teorico, nella forma di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura del paesaggio. La forma e i contenuti della tesi saranno concordati con il corpo docente. Sarà possibile svolgere la tesi in forma di co-tutorato, nell'ambito di stage formativi da svolgersi presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi di partenariato.*

*È possibile la frequenza di singoli moduli, al termine verranno riconosciuti i relativi crediti formati e verrà rilasciato un attestato di frequenza.*

*È possibile frequentare come uditori al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione ma non verranno riconosciuti crediti formativi.*

*Per gli allievi dipendenti pubblici, il progetto formativo si potrà sviluppare anche mediante un project work legato in modo coordinato sia all'attività didattica frontale, sia all'attività laboratoriale, sia allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni) e alla redazione di un elaborato finale, sempre nell'ambito di un progetto di lavoro concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/ o altra Amministrazione.*

## Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

*Importo prima rata: 2.000,00 € (scadenza 31/01/2025)*

*Importo seconda rata: 2.000,00 € scadenza 31 maggio 2025*

*All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

*È previsto l'esonero parziale (esonero seconda rata) delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.*

*Sono previste n. 1. borse di studio con esonero parziale al raggiungimento dei 10 iscritti. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.*

*La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità:*

*- valutazione del curriculum e colloquio*





*La richiesta potrà essere inoltrata compilando una semplice richiesta in carta semplice e allegando un CV e una lettera di motivazioni.*

*Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:*

- a) Voto di laurea (fino a 40 punti)*
- b) Tesi attinente (fino a 20 punti)*
- c) Titoli e esperienze attinenti (fino a 20 punti)*
- d) Esperienze all'estero e lingue (fino a 10 punti)*
- e) Istrumenti informatici (fino a 10 punti)*

*È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.*

*La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:*

- a) Euro 800,00 per i corsi di 32 cfu, ovvero Analisi e Rappresentazione del paesaggio e del territorio – osservare/conoscere/interpretare, Disegno Digitale, GIS, Fotografia del paesaggio – teoria e pratica, Restauro dei giardini, Paesaggi Urbani, e per il Workshop di Progettazione*
- b) Euro 400,00 per i corsi di 16 cfu, ovvero Botanica applicata, Architettura del paesaggio e degli spazi aperti,*
- c) Euro 200,00 per i corsi di 8 cfu, Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica, Ecologia Urbana, Giardini storici e paesaggi patrimoniali, Maestri del paesaggio*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

*La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 1.000,00*

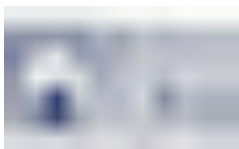
### **CONVENZIONE CON L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA**

*Il Master ha sottoscritto una convenzione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia in base alla quale è prevista una riduzione del 10% dell'ammontare dei costi del Master agli iscritti all'albo OAR.*

*È prevista inoltre una borsa di studio a copertura totale dei costi di iscrizione al Master OPEN agli iscritti all'OAR.*

### **“PA 110 E LODE”**

*L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione “PA 110 e lode”.*



*Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.*

*Pertanto, sarà possibile l'iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master.*

### **BORSE INPS MASTER EXECUTIVE**

*Possibilità di borse INPS Master Executive per dipendenti pubblici ad attivazione del bando. Per partecipare bisognerà fare regolare domanda di ammissione al Master e segnalare via mail l'intenzione di concorrere per la borsa INPS. I candidati dovranno inoltre presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo (massimo 20 punti), l'assenza della lettera non è motivo di esclusione. Alla scadenza delle domande di ammissione verrà inviata una specifica graduatoria all'INPS che aprirà la possibilità di fare domanda di borsa, che andrà fatta entro 5 cinque dalla pubblicazione della graduatoria.*

### **Prove intermedie e finali**

*Alla fine di ogni modulo andrà redatto un elaborato critico.*

*La prova finale consiste in un colloquio sui temi trattati nei corsi e nella discussione della tesi finale di fronte ad una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master.*

### **Rilascio titolo congiunto**

-

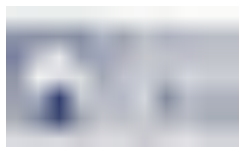
### **Direttore del Corso**

*Prof.ssa Maria Grazia Cianci*

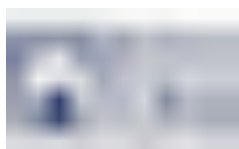
### **Piano delle Attività Formative**

*(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)*

<b>Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento</b>	<b>Tipo attività (lezione, stage, prova finale)</b>	<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica Elements of landscape design – theory and technique	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano Inglese spagnolo



Docente: Marta Rabazo Martin, Alessandro Gabbianelli					
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti Architecture of landscape and open spaces Docente: Franco Panzini, Dario Alvarez, Enrico Falqui, Marta Rabazo Martin, Giorgia De Pasquale	Lezione	ICAR/15 ICAR/18	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Analisi e Rappresentazione del paesaggio e del territorio – osservare/conoscere/interpretare Analysis and Representation of the landscape and the territory – observe, read, understand Docente: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Daniele Calisi, Emanuela Chiavoni, Carla Masetti, Emanuele Von Normann, Elisabetta Cattaruzza	Lezione	ICAR/17 ICAR/15	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Disegno Digitale Digital drawing Docente: Daniele Calisi, Sara Colaceci, Maria Grazia Cianci, Alessandro Basso, Michele Russo	Lezione	ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
GIS Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Magaudo, Daria Quaresima, Sara Colaceci	Lezione	ICAR/17 ICAR/21	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Fotografia del paesaggio – teoria e pratica Landscape photography – theory and practice Docente: Maria Grazia Cianci, Stefano Cioffi, Daniele Calisi, Daphne Tesei, Pietro Vertamy	Lezione	ICAR/15 ICAR/17	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Botanica applicata Botany Docente: Giulia Caneva, Flavia Bartoli, Sara Sacerdote	Lezione	BIO/03 ICAR/15	2	16	Italiano Inglese spagnolo
Ecologia Urbana Urban ecology Docente: Giovanni Buccomino, Marta Rabazo Martin.	Lezione	BIO/03 BIO/07 ICAR/14 ICAR/15 ICAR/21	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Giardini storici e paesaggi patrimoniali Historical gardens and heritage landscapes Docente: Giuseppe Rallo, Alberta Campitelli, Simone Quilici, Darío Alvarez, Sagrario Fernández Raga, Carlos Rodriguez Fernández, Alessandra Centroni, Francesca Paola Mondelli	Lezione	ICAR/15 ICAR/18 ICAR/19	1	8	Italiano Inglese Spagnolo
Restauro dei giardini Restoration of the gardens Docente: Massimo De Vico, Genna Negro, Franco Panzini	Lezione	ICAR/15 ICAR/18	4	32	Italiano Inglese spagnolo
Maestri del paesaggio Landscape architects Docente: Emanuela Paglia, Marta Rabazo Martin, Enrico Falqui	Lezione	ICAR/15	1	8	Italiano Inglese spagnolo
Paesaggi Urbani Urban landscape Docente: Alessandro Gabbianelli, Luca Montuori, Marta Rabazo Martin, Sagrario Fernández Raga,	Lezione	ICAR/14 ICAR/15	4	32	Italiano Inglese spagnolo



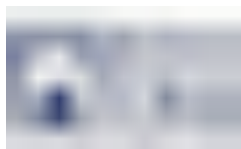
Carlos Rodriguez Fernández, Francesca Paola Mondelli					
Workshop di progettazione Docente: da confermare	Lezione	ICAR/14 ICAR/15 ICAR/17	5	40	Italiano Inglese spagnolo
Seminario di Tesi Docenti: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Alessandro Gabbianelli, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Daniele Calisi, Marta Rabazo Martin, Elisabetta Cattaruzza, Flavio Trinca, Francesca Paola Mondelli, Stefano Cioffi, Luca Montuori, Stefano Magaudo	Lezione	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14 ICAR/21	3	24	Italiano Inglese spagnolo
Stage/project work Docenti: Maria Grazia Cianci	stage	ICAR/15 ICAR/17 ICAR/14 ICAR/21	20	320	Italiano Inglese spagnolo
Tesi teorica Docenti: Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Alessandro Gabbianelli, Franco Panzini, Emanuele Von Normann, Enrico Falqui, Daniele Calisi, Marta Rabazo Martin, Elisabetta Cattaruzza, Flavio Trinca, Francesca Paola Mondelli, Stefano Cioffi, Luca Montuori, Stefano Magaudo				120	Italiano Inglese spagnolo

## Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica	Affronta i principali elementi e linguaggi del progetto del paesaggio del XX Secolo in Occidente, con particolare attenzione all’Europa e alle Americhe
Architettura del paesaggio e degli spazi aperti	Affronta i temi salienti e le tappe più importanti della tradizione del progetto dei giardini, dei parchi e dello spazio pubblico, prendendo avvio da alcune tra le più note opere realizzate nell’ultimo secolo.
Analisi e Rappresentazione del paesaggio e del territorio – osservare/conoscere/interpretare	Nel corso saranno affrontati i temi dell’analisi e lettura del territorio, e della rappresentazione del paesaggio come processo conoscitivo del luogo attraverso conferenze e diverse esercitazioni.
Disegno digitale	Il corso intende fornire le informazioni per il rilievo e la rappresentazione del territorio e del paesaggio in digitale, dalla modellazione tridimensionale a partire da cartografie bidimensionali, alla creazione di 3D da fotografia, fino alla rappresentazione del verde attraverso differenti software.
GIS	Il GIS come sistema di analisi e gestione del territorio è ormai attuale e necessario, ancora di più nelle amministrazioni pubbliche. Il corso fornisce le nozioni per la gestione di mappe territoriali, la loro lettura su differenti livelli conoscitivi e la georeferenziazione.



Fotografia del paesaggio – teoria e pratica	Si cerca di fornire gli strumenti tecnici per cui ogni studente possa sviluppare una propria visione personale attraverso la fotografia del paesaggio urbano e produrre un “racconto visivo”
Botanica applicata	Costituisce un'introduzione alle scienze botaniche applicate all'architettura e al paesaggio e all'ecologia vegetale
Ecologia urbana	Mette a fuoco l'habitat urbano come complesso intreccio di componenti naturali e antropiche.
Giardini storici e paesaggi patrimoniali	Verrà approfondito il paesaggio nella sua ricca componente patrimoniale e culturale attraverso diverse conferenze.
Restauro dei giardini	Verranno approfondite le tematiche del giardino storico, introducendo gli studenti alle problematiche d'intervento e conservazione di parchi e giardini storici. Si cercherà inoltre di fornire un quadro conoscitivo storico e tecnico attraverso conferenze ed esercitazioni.
Maestri del paesaggio	Breve excursus sui principali paesaggisti del XX secolo
Paesaggi Urbani	Racconta alcune importanti esperienze del progetto urbano moderno, adottando il punto di vista dello spazio aperto. Si cercherà inoltre di fornire un quadro conoscitivo approfondito attraverso conferenze ed esercitazioni
Workshop di progettazione	È un workshop intensivo di applicazione dei principi di composizione del progetto di paesaggio e di trasformazione di spazi aperti, tenuti da noti progettisti.
Seminario di Tesi	Seminario di supporto all'elaborazione di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti alla disciplina dell'architettura del paesaggio.
Stage	Lo stage si svolgerà presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi o suggeriti dagli studenti stessi. Riguarderà la progettazione di un'ipotesi trasformativa di uno spazio aperto

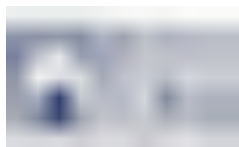


## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2024/2025

Piano di Sostenibilità A.A. 2024/2025		
Tipologia di Corso		Master di II livello
N. minimo di iscritti		10
La gestione è a carico del Dipartimento di		Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 40.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
4)	Altro (specificare di che tipo)	
	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A Totale		€ 40.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 12.500,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ 5.000,00
c)	Materiale didattico	€ 1.000,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ 1.000,00
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€ -
d)	Rimborso missioni	€ -
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ 500,00
Altro (specificare)		
a)	pubblicazione	€ 3.000,00
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€ 8.000,00
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€ 4.000,00
B Totale		€ 40.000,00
Differenza (A-B)		€ -



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



## PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

*In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.*

### Relazione sull'attività svolta

*Nell'a.a. 2023-2024 il Master ha avuto 7 iscritti, tra questi 3 studenti con borsa di studio INPS Master Executive. L'avvio del Master è stato possibile in quanto agli iscritti ad OPEN si aggiungono gli iscritti al primo anno del Master biennale di II livello ARPA Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente.*

*La didattica è stata avviata il 18 marzo 2023 e si è svolta come da programma una settimana ogni tre.*

*Nella giornata inaugurale del Master è stato chiesto agli studenti cosa gli avesse spinti ad iscriversi al Corso e la maggioranza ha dichiarato l'interesse per il programma ricco e con personalità di spicco. Quindi sicuramente un punto di forza è l'offerta formativa. Un altro punto di forza sono le numerose conferenze internazionali che vengono svolte durante il Master che danno visibilità al Master all'estero ed è di grande arricchimento per gli studenti del Corso.*

*Per quanto riguarda la comunicazione del Master, abbiamo attivato una pagina sui principali social (Facebook, Instagram, LinkedIn) che offrono una buona visibilità ma sicuramente deve essere migliorata. È stato creato un sito del Master più funzionale rispetto al precedente.*

*Sono state inoltre attivate diverse convenzioni nazionali e internazionali (Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, Convenzione con l'École d'Architecture de Versailles - Master "Jardins historiques, patrimoine et paysage", Università di Valladolid - Escuela de Arquitectura de Valladolid - Departamento de Expresión Gráfica, Universitat Internacional de Catalunya - Master's Degree in City Resilience Design and Management) ed è prevista una partecipazione di rappresentanti delle Università straniere alle attività del Master.*

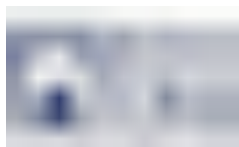
### Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
<b>Daniele Calisi</b>	Affidamento gratuito	20
<b>Alessandro Gabbianelli</b>	Affidamento gratuito	2

*(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:*

- carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);*
- affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);*
- affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*





RENDICONTO CONTABILE 2022-2023		
Tipologia di Corso		Master di II livello
N. minimo di iscritti		
La gestione è a carico del Dipartimento di		Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 16.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a) 2 borse INPS Master Executive	€ 6.800,00
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 22.800,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 4.288,24
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ -
c)	Materiale didattico	€ 662,70
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ 5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)	pubblicazione	€ 3.199,64
b)	Rilievo fotogrammetrico e ricostruzione 3D	€ 3.416,00
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo <sup>(6)</sup>	€ 3.880,00
	Dipartimento <sup>(7)</sup>	€ 2.280,00
B	Totale	€ 18.438,34
	Differenza (A-B)	€ 4.361,66



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

# *Master internazionale di II livello in: Heritage Making and Adaptive Reuse (MHMAR)*

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

### Titolo del corso

*Master internazionale di II livello in Heritage Making and Adaptive Reuse (MHMAR)*

### Proposta di attivazione

*rinnovo*

### Dipartimento proponente

*Dipartimento di Architettura*

### Corso interdipartimentale

-

### Date di inizio e fine corso

*Febbraio 2025 – dicembre 2025*



## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Caudo Giovanni	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Ordinario Icar/21
2	Baioni Mauro	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Ricercatore a tempo determinato Icar/21
3	Calvaresi Claudio	Società AVANZI S.p.A. SB	Esperto di innovazione sociale
4	Corvo Luigi	Dipartimento di scienze economico- aziendali e diritto per l'economia (Università degli studi di Milano Bicocca)	Ricercatore a tempo determinato Icar/
5	Cossu Mara	MASE - Ministero Ambiente e della Sicurezza Energetica	Esperta di sostenibilità
6	Di Lascio Francesca	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze Politiche	Professore Associato IUS/10
7	Fava Federica	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Assegnista di Ricerca Icar/21
8	Moini Giulio	Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche – Università La Sapienza	Professore Ordinario SPS/11
9	Pietropaoli Martina	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Assegnista di Ricerca Icar/21
10	Ranzato Marco	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Associato Icar/21
11	Tonelli Chiara	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Ordinario Icar/12

## Comitato Scientifico

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Barbato Raffaele	Roma Capitale - Dipartimento PNRR - Direttore	Esperto Urban Innovative Action
2	Calvaresi Claudio	Società AVANZI S.p.A. SB	Esperto di innovazione sociale
3	Capuano Alessandra	Direttrice del Dipartimento Architettura e Progetto – Università la Sapienza	Professore Ordinario Icar/14
4	D'Albergo Ernesto	Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche – Università La Sapienza	Professore ordinario nel settore SPS/11
5	Di Nola Patrizia	Direttore Apicale Roma Capitale	Esperto di trasformazione edilizia e urbanistica
6	Erbani Francesco		Giornalista, Scrittore
7	Leon Alessandro	CLES S.r.l. – Centro di ricerche e studi sui problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo	Esperto di Economia della Cultura
8	Marchiori Michela	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Economia Aziendale	Professore Ordinario SECS- P/10
9	Mento Federico	Ashoka Italia	Direttore
10	Paris Rita	Già Direttore Parco Archeologico Appia Antica	Esperta di Patrimonio Culturale

**Area Studenti**

<b>11</b>	Pirani Federica	Dirigente Comune di Roma – Sovrintendenza Capitolina	Esperta di Patrimonio Culturale
<b>12</b>	Russo Michelangelo	Direttore del Dipartimento di Architettura – Università degli studi di Napoli Federico II	Professore ordinario Ordinario Icar/21
<b>13</b>	Szemzo Hanna	MRI – Metropolitan Research Institute (Budapest)	Esperta - Open Heritage

**Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica\***

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
<b>1</b>	Giovanni Caudo	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Ordinario Icar/21	3,4
<b>2</b>	Mauro Baioni	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Ricercatore a tempo determinato Icar/21	3,4
<b>4</b>	Francesca Di Lascio	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze Politiche	Professore Associato IUS/10	3,4
<b>5</b>	Federica Fava	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Assegnista di ricerca Icar/21	3,4
<b>6</b>	Michela Marchiori	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Economia Aziendale	Professore Ordinario SECS-P/10	1,7
<b>7</b>	Martina Pietropaoli	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Assegnista di ricerca Icar/21	3,4
<b>8</b>	Marco Ranzato	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Ricercatore a tempo determinato Icar/21	1,7
<b>9</b>	Chiara Tonelli	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento Architettura	Professore Associato	3,4

*\*Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.*



## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

*Attenzione, queste sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.*

### Indirizzo web del corso

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/post-lauream/>

### Il Corso in breve

*Quando un immobile perde il suo uso primario il suo riuso è uno dei modi per salvarlo dal cadere in rovina. Il riuso adattivo del patrimonio lo si deve considerare come un'alternativa al processo di demolizione, ma soprattutto come un processo di Heritage Making. La sfida del riuso, che ha evidenti benefici su tutti gli aspetti della sostenibilità, si accompagna però anche a sfide importanti che non riguardano solo la materialità dei beni, degli edifici o delle aree ma riguarda principalmente la rilevanza urbana del processo di riuso adattivo e coinvolge le persone e in particolare "il cosa" questi immobili rappresentano nella storia delle comunità locali. Il corso vuole quindi orientare la formazione di architetti, giuristi, urbanisti, antropologi, ingegneri, dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione, e in generale gli operatori della trasformazione urbana, verso la complessità della questione urbana contemporanea che riguarda la trasformazione, meglio dire la reinvenzione, del già costruito. Il Master in Heritage making and adaptive reuse (MHMAR) è aperto a chiunque abbia un titolo di laurea magistrale indipendentemente dall'area disciplinare di appartenenza e dal percorso biografico e professionale: architetti e urbanisti, antropologi, sociologi, scienziati politici ed economisti, operatori del terzo settore, dipendenti delle pubbliche amministrazioni, imprenditori sociali interessati ai processi di riuso adattivo del patrimonio.*

### Obiettivi formativi specifici del Corso

#### **Obiettivi generali**

*Chi fa il patrimonio, chi costruisce patrimonio? La nuova condizione urbana determinata dalla diffusa urbanizzazione da una parte e dall'impegno a limitare il consumo di suolo dall'altro ha spostato sempre più l'attenzione sull'esistente, sulla sua trasformazione e riuso. L'assunzione di politiche rivolte all'heritage ha quindi la doppia valenza di confrontarsi con l'eredità, con il lascito dell'attività antropica, e nello stesso tempo di curare quanto lasceremo alla fruizione delle generazioni future. In questo nuovo scenario le comunità si rendono protagoniste di iniziative di riuso e di messa in valore dei manufatti esistenti contribuendo con le loro azioni alla costruzione di Patrimonio. Il concetto di Open Heritage acquista un valore cruciale nei processi di riuso, trasformazione e valorizzazione dell'esistente, in quanto connesso anche con la definizione di nuovi beni comuni e di prospettive di cura. L'heritage, e gli aspetti culturali ad essa legati, sono risorse decisive per il benessere (individuale, sociale ambientale) della città. Per questo, seguendo un'idea aperta di patrimonio, oggetti e siti si presentano piuttosto come attori di processi, complessi e indeterminati, non semplicemente immobili.*

#### **Obiettivi formativi specifici e sintesi del percorso formativo (vedi anche tabella attività formative)**

*Il progetto del riuso adattivo assume necessariamente una condizione di apertura, di possibilità e di dialogo con diversi fattori, da quello funzionale a quello estetico e anche performativo. Un progetto che fa della*



*temporalità non un'eccezione, ma un fattore determinante del progetto. Non secondario in questo scenario è il rapporto con la questione dell'urbanizzazione, della densità e intensità d'uso dello spazio. La questione urbana è riletta così a partire dai concreti processi di riuso che si possono attivare dentro a un dominio di forze, tensioni, aspettative che ne determinano condizionandolo il potenziale di riuso e di adattamento che si vuole realizzare. Il riferimento ai transition studies è coerente con il quadro di complessità e di incertezza nel quale questi processi spesso si realizzano, per questo il riferimento a questa concettualizzazione costituisce una chiave per comprendere e saper governare la imprevedibilità dei processi di riuso e di adattamento. Sono i processi di co-evoluzione insieme ai molteplici cambiamenti nella sfera socio-tecnica che è necessario prendere in considerazione per gestire i processi di adaptive heritage reuse (AHR) così come rafforzare la resilienza è una strategia necessaria. Infine, il patrimonio culturale è un importante ambito di interesse in quanto fa emergere in modo anche più radicale i diversi aspetti delle pratiche di riuso adattivo del patrimonio. Le implicazioni dei processi di AHR sono diverse, intanto la sostenibilità ecologica e ambientale negli aspetti che sono più peculiari, poi ci sono le implicazioni sociali ancora più importanti nei processi di Open Heritage che, come detto, sono prodotti dall'iniziativa delle comunità. Non meno significative sono quelle che riguardano le risorse economiche e i diritti di proprietà connesse al patrimonio e alla sua trasformazione, in questo caso l'adattamento acquisisce forme e modi specifici. Per questo il terzo pilastro della formazione riguarda il confronto con le diverse implicazioni per considerare come queste differenti implicazioni entrano in gioco nei processi di AHR. La misurazione delle implicazioni diventa cruciale per le scelte relative alle politiche da intraprendere. La misurazione degli impatti sociali è da considerare un aspetto centrale delle politiche di riuso adattivo del patrimonio.*

## Sbocchi occupazionali

*Le indagini di mercato nel settore dell'architettura e dell'urbanistica segnalano due necessità, in parte complementari, la formazione continua e la specializzazione/focalizzazione delle competenze. L'offerta formativa del MHMAR intende corrispondere ad entrambe le necessità segnalate formando esperti della rigenerazione urbana nella città post-pandemica. In particolare, si segnalano questi sbocchi occupazionali:*

- *nel settore della progettazione architettonica;*
- *nei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare;*
- *nell'accompagnamento alla costituzione di comunità attive nella produzione culturale, nella coabitazione o nella fornitura di servizi;*
- *nella valutazione economica della sostenibilità dei processi di riuso;*
- *nelle amministrazioni locali per i funzionari e i tecnici dei dipartimenti urbanistici, patrimonio e sociale;*
- *negli enti pubblici per i funzionari e i tecnici impegnati nei settori urbanistico, patrimonio, sociale, abitare;*
- *nelle ong, cooperative sociali e del terzo settore impegnati in progetti di cultural heritage e abitativi*

## Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

*I Scadenza delle domande di ammissione: 20 gennaio 2025*

*Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico: qualsiasi titolo di laurea magistrale;*

*Criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi: valutazione del Curriculum*



## Numero minimo e massimo di ammessi

*Numero minimo di ammessi al MHMAR: 10;*

*Numero massimo di ammessi al MHMAR: 30*

## Durata prevista

*Numero di CFU: 60;*

*Durata del corso: da febbraio a dicembre*

## Lingua di insegnamento

*Il Master prevede l'uso della doppia lingua: Italiano e inglese, è richiesta la conoscenza della lingua parlata e scritta ma non saranno svolte prove di verifica*

## Modalità didattica

*Il MHMAR prevede attività formative in presenza e in teledidattica, queste ultime non superano i due terzi del numero complessivo di crediti. Modalità: Doppia.*

*Nel corso dell'anno sono previsti dei momenti obbligatori in presenza per svolgere attività (workshop, laboratori, Project work) in modalità collettiva.*

*È previsto anche un tutoraggio individuale*

## Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

*Il MHMAR consente l'iscrizione a singoli moduli didattici e allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici verrà rilasciato un attestato di frequenza.*

*Le lezioni si terranno tutti i venerdì e sabato da febbraio a giugno, con due ws di cinque giorni, obbligatoriamente in presenza a giugno e a settembre.*

*Il MHMAR si avvale del laboratorio di Città Corviale che svolge, dal 2018, attività di ricerca e di accompagnamento sociale nei processi di rigenerazione e riuso del quartiere di Corviale.*

*Stage*

*Lo stage (tirocinio) è finalizzato a connettere la dimensione teorica con quella dell'azione e permette di confrontarsi con le dinamiche reali dei processi di trasformazione urbana. Lo scopo è di affinare il processo di apprendimento e di formazione direttamente sul campo partecipando alle attività svolte da soggetti che sono attivi nei processi di interesse del Master. La durata è di 320 ore e potrà essere svolto presso strutture indicate dai docenti del Master o dagli studenti stessi, in quest'ultimo caso l'indicazione sarà soggetta e valutazione da parte del collegio del master*

## Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

*Indicare gli importi ed eventuali esenzioni; si riporta di seguito un testo di esempio*

*Importo prima rata: 1.000,00 € (scadenza 30 gennaio)*

*Importo seconda rata: 1.500,00 € (scadenza 31 maggio di ogni anno)*





*All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

*È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti disabili ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 5. Nel caso in cui venga superata questa soglia, tutti sono tenuti in ogni caso al pagamento della prima rata di iscrizione al Corso e sono esonerati dalla seconda rata.*

*Sono previste n 1 borse di studio con esonero parziale al 50%. Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.*

*La selezione verrà effettuata tra gli studenti iscritti con le seguenti modalità: la borsa è assegnata, previo bando pubblico, che verrà pubblicato sul sito del master e segnalato via mail a tutti gli iscritti, a seguito di una selezione che si tiene entro la fine di gennaio 2024 e che si svolge sulla base della valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione occupazionale dei candidati.*

*Le borse vengono assegnate secondo i seguenti criteri:*

- a) Curriculum vitae*
- b) Disponibilità a prestare attività di assistenza ai corsi, garantendo presenza regolare;*
- c) Conoscenze linguistiche.*

*È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.*

*Inoltre, nell'ambito di un accordo già in atto con il Ministero dell'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE), si sta verificando la possibilità di attivare dei contributi per agevolare la partecipazione al Master da parte di giovani ricercatori interessati all'attuazione dell'Agenda 2030 e della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.*

*La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:*

- a) Modulo 1 Fare Patrimonio €500*
- b) Modulo 2 Pianificazione Urbana e studi della Transizione € 500*
- c) Modulo 3 Emozioni ed estetica nei processi di riuso adattivo del patrimonio (RAP) € 500*
- d) Modulo 4 Energia e Sostenibilità nei processi di RAP € 500*
- e) Modulo 5 Economia e patrimonio culturale € 500*
- f) Modulo 6 Innovazione Sociale € 500*
- g) Modulo 7 Regole e norme € 500*
- h) Modulo 8 Impatti e valutazione sociale € 500*
- i) Modulo 9 Temi del Progetto ecologico nei processi di AHR € 500*
- l) Modulo 10 Produzione di patrimoni per la sostenibilità € 300*
- m) Modulo 11 Piattaforma multilivello e multi attoriale € 300*
- n) Modulo 12 Riabitare la città € 500*

*Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.*

**"PA 110 E LODE"**



*L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode".*

*Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette per il personale della pubblica amministrazione interessato l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione.*

*Pertanto, sarà possibile l'iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master*

## Prove intermedie e finali

*Alla fine del primo ciclo di formazione, a giugno è previsto un Heritage Making Open Labs dove gli studenti si confronteranno con il Project Work, la cui conclusione è prevista a settembre con un Labs della durata di una settimana. Il Labs consentirà di concludere i Project Work prima dell'inizio degli stage (tirocini).*

## Rilascio titolo congiunto

*no*

## Direttore del Corso

*Prof. Giovanni Caudò.*

## Piano delle Attività Formative

*(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)*

<b>Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento</b>	<b>Tipo attività (lezione, stage, prova finale)</b>	<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
<b>1. Heritage making</b> <b>1. Fare Patrimonio</b> Docente: <b>Giovanni Caudò</b>	lezione	Icar21	3,4	27	IT/EN
<b>2. Urban Planning and transition studies</b> <b>2. Pianificazione Urbana e studi della Transizione</b> Docente: <b>Mauro Baioni</b>	lezione	Icar21	3,4	27	IT/EN
<b>3. Emotion and esthetic in Adaptive Heritage Reuse (AHR)</b> <b>3. Emozioni ed estetica nei processi di riuso adattivo del patrimonio (RAP)</b> Docente: <b>Federica Fava</b>	lezione	Icar21	3,4	27	IT/EN
<b>4. Energy and Sustainability in AHR</b> <b>4. Energia e Sostenibilità nei processi di RAP</b> Docente: <b>Chiara Tonelli</b>	lezione	Icar12	3,4	27	IT/EN
<b>5. Economy and cultural Heritage</b>	lezione	SECS-P/10	3,4	27	IT/EN



<b>5. Economia e patrimonio culturale</b> Coordinatore: <b>Michela Marchiori</b>		SECS- P/01 SECS-P/06 IUS -10 IUS- 09			
<b>6. Social Innovation</b> <b>6. Innovazione Sociale</b> Docente: <b>Avanzi - Claudio Calvaresi</b>	lezione		3,4	27	IT/EN
<b>7. Rule and law</b> <b>7. Regole e norme</b> Docente: <b>Francesca Di Lascio</b>	lezione	IUS/10	3,4	27	IT/EN
<b>8. Impact and Social Evaluation</b> <b>8. Impatti e valutazione sociale</b> Docente: <b>Luigi Corvo</b>	lezione	SECS-P/07	3,4	27	IT/EN
<b>9. Ecological issues in Adaptive Heritage Reuse</b> <b>9. Temi del Progetto ecologico nei processi di AHR</b> Docente: <b>Marco Ranzato</b>	lezione	Icar21	1,7	13,5	IT/EN
<b>10. Heritages making for sustainability</b> <b>10. Produzione di patrimoni per la sostenibilità</b> Docente: <b>Mara Cossu</b>	lezione	Icar21	1,7	13,5	IT/EN
<b>11. Platform and Multilevel actors</b> <b>11. Piattaforma multilivello e multi attoriale</b> Docente: <b>Giulio Moini</b>	lezione	SPS/11	1,7	13,5	IT/EN
<b>12. Re-inhabit the city</b> <b>12. Riabitare la città</b> Docente: <b>Martina Pietropaoli</b>	lezione	Icar/21	3,4	27	IT/EN
<b>Heritage Making open Lab 1</b>	Laboratory/WS		3,8	54	IT/EN
<b>Heritage making open Lab 2</b>	Laboratory/WS		4,5	63	IT/EN
	Stage		15		IT/EN
	Tesi Finale		1	13,5	
			60		

## Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
<b>1. Heritage making</b>	Chi fa il patrimonio? Come il riuso adattivo del patrimonio fa patrimonio? Il corso con riferimento allo scenario generale dell'urbanizzazione delinea il quadro generale del contesto in cui i processi di riuso si determinano.
<b>2. Urban Planning and transition studies</b>	Il riferimento ai <i>transition studies</i> costituisce la chiave per comprendere e governare la imprevedibilità dei processi di riuso e di adattamento. Si prenderanno in considerazione i processi di co-evoluzione delle nicchie di innovazione, insieme ai molteplici cambiamenti della sfera sociotecnica. Questa cornice interpretativa consentirà di riflettere sugli strumenti e metodi di pianificazione, per comprendere come questi possano favorire o ostacolare le alternative emergenti riguardanti il riuso adattivo del patrimonio.
<b>3. Emotion and esthetic in AHR</b>	Come si fa patrimonio? La dimensione materica centrale nei tradizionali processi architettonici è qui tenuta sullo sfondo rispetto alla centralità dell'azione



	dei soggetti. I tratti emotivi ed estetici del progetto architettonico sono investigati in relazione agli aspetti preventivi e di <i>preparedness</i> attivati da progetti di riuso bottom-up.
<b>4. Energy and Sustainability in AHR</b>	Conseguire un valore nella produzione di energia o nell'affermare dei principi di sostenibilità esprime un valore che precede l'intervento sul patrimonio. La scelta di campo verso la sostenibilità è ancora un fattore distintivo attorno al quale la comunità si riorganizza e si mobilita (comunità energetiche). Gli Incentivi e le forme di aiuto a carico del pubblico verranno ricostruiti nel quadro delle finalità del corso, così anche le soluzioni tecnologiche.
<b>5. Economy and cultural heritage</b>	<p>Il contributo formativo di questo modulo si confronta con tre cornici tematiche, la seconda della quale include la valutazione degli impatti. Quella macro, come i processi di riuso entrano in relazione con modelli di sviluppo, di crescita differenti rispetto a quello espansivo, si tratta però anche di criticare la deriva dei modelli estrattivi che per primi si sono applicati nei processi di riuso attraverso la finanziarizzazione.</p> <p>Una seconda cornice riguarda aspetti legati al valore. Come si produce il valore, come si riconosce, ma anche come si attribuisce ai singoli fattori che lo compongono. Ci sono aspetti peculiari come ad esempio la proprietà e la governance dei beni oggetto di riuso, le fonti di finanziamento (e la varietà di strumenti cui ricorrere per raccogliere risorse economiche), le condizioni per garantire un'ampia fruibilità da parte della collettività, ecc... . In questo ambito il corso si occuperà anche della misurazione degli impatti.</p> <p>Un terzo aspetto è invece legato alla gestione, al management del processo di riuso e ancora di più degli esiti, dei servizi e delle diverse utilizzazioni. La composizione del quadro funzionale in coerenza con l'equilibrio economico dell'intervento che ne garantisce la sostenibilità nel tempo è cruciale nel determinarne il successo.</p>
<b>6. Innovazione Sociale</b>	Nella produzione ed erogazione dei servizi, nei modi di abitare, nella creazione di coesione sociale, nelle strategie quotidiane di cura del benessere individuale e collettivo, nelle pratiche culturali numerose sono le letture e i riscontri di pratiche innovative. Le traiettorie evolutive e in molti casi co-evolutivi che saranno restituiti con riferimenti a casi studio delineano cosa si debba intendere per innovazione sociale. Si restituiranno le dimensioni di design e making che sono incorporate nei percorsi progettuali di riuso adattivo del patrimonio. Le conseguenze sulle politiche pubbliche di questi percorsi saranno infine



	<p>un ambito di riflessione che lega tali pratiche all'azione pubblica dei soggetti istituzionali, se ne considereranno le implicazioni e le estensioni. Infine, una riflessione ultima riguarderà le forme e le caratteristiche che assumono le comunità che producono le pratiche di innovazione sociale.</p>
<b>7. Regole e norme</b>	<p>Cosa significa rigenerare spazi e beni di un contesto urbano? Quali sono gli strumenti più efficaci per realizzare questi interventi? Com'è possibile promuovere una gestione dei processi di rigenerazione che sia condivisa tra amministrazione e privati? Il fisco può avere un ruolo incentivante? Il recupero di immobili abbandonati e di aree deindustrializzate, l'utilizzo condiviso di spazi pubblici, il riuso e la valorizzazione di beni pubblici e privati per fini culturali, le nuove destinazioni assegnate ai beni confiscati alla criminalità sono solo alcune delle forme del processo che va sotto il nome di rigenerazione urbana. Si tratta di interventi in grado di cambiare non solo le relazioni sociali di interesse comunità, ma anche il rapporto tra cittadini e autorità pubbliche. Il corso si occupa delle ricadute giuridiche delle azioni di rigenerazione. Al centro della riflessione c'è la necessità di disegnare una governance democratica della rigenerazione urbana, in cui l'amministrazione locale e i cittadini assumano un ruolo attivo e consapevole di cura della "cosa pubblica".</p>
<b>8. Impact and Social Evaluation</b>	<p>Il corso ha come obiettivo l'accrescimento di consapevolezza e competenze degli studenti rispetto alle possibili alternative disponibili per la costruzione di nuovi modelli di sviluppo economico. L'innovazione verrà descritta come opportunità di cambiamento verso una società più inclusiva, equa e sostenibile. Si adotterà un approccio trans-settoriale: si studieranno i riflessi dell'innovazione sociale nei nuovi modelli imprenditoriali, nella costruzione di nuove forme di partenariato per politiche pubbliche di nuova generazione e nei cambiamenti manageriali legati principalmente ai processi di misurazione del valore generato.</p> <p>Si useranno strumenti molto concreti per rendere quanto più empirico possibile il lavoro sui concetti fondamentali, e fra questi un ruolo centrale sarà dato al tema dell'impatto sociale.</p>
<b>9. Ecological issues in AHR</b>	<p>L'ecologia, fin dalla sua definizione come disciplina, ha influenzato la progettazione spaziale. Poiché l'ecologia studia le relazioni tra gli organismi viventi e il loro ambiente, essa riguarda sempre lo spazio e il contesto. La forte relazione tra ecologia e studi di design si traduce nel campo del paesaggio. Da un lato, l'ecologia è alla base dell'ecologia del paesaggio, una</p>



	<p>scienza applicata che si è sviluppata a partire dagli anni '80 attingendo i suoi strumenti di ricerca dal telerilevamento e dai sistemi informativi geografici e che ha permesso di effettuare analisi a grande scala spaziale e temporale. D'altra parte, il pensiero ecologico ha fornito ai progettisti del paesaggio e delle città concettualizzazioni spaziali, modelli e strumenti di progettazione innovativi.</p> <p>L'integrazione tra Design e la prospettiva ecologica indaga il concetto di metabolismo urbano e struttura l'interesse per la progettazione urbana e la pianificazione del metabolismo urbano.</p>
<b>10. Heritages making for sustainability</b>	<p>L'agenda 2030 e la strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile costituiscono i riferimenti del corso, sia in termini di principi che di quadri di riferimento operativi per la valutazione delle politiche pubbliche. La relazione tra gli SDGs e le azioni di attuazione della strategia ai diversi livelli istituzionali, nazionale, Regionale e nelle città metropolitane verranno presentate nella declinazione strategica e in quella operativa attraverso casi di studio. Le azioni di riuso adattivo del patrimonio verranno osservate in relazione al processo di attuazione della strategia nazionale ai diversi livelli e alle concettualizzazioni che accompagnano le diverse stagioni di politiche urbane orientando lo sguardo verso l'inclusione e la trasformazione della città.</p>
<b>11. Platform and Multilevel actors</b>	<p>La governance è uno degli aspetti chiave dello sviluppo urbano sostenibile poiché un buon sistema di governance può contribuire a un processo decisionale più trasparente, inclusivo, reattivo ed efficace. Il concetto di governance non è chiaramente definito, ma in generale si riferisce al modo in cui la società, o i gruppi al suo interno, si organizzano per prendere e attuare le decisioni. Spesso comporta un processo continuo di negoziazione sull'allocatione del potere e delle risorse. In teoria, la governance non presuppone quali attori siano più centrali nel processo, per questo è importante che nei processi di riuso adattivo del patrimonio l'approccio a una governance complessa e multilivello può risultare decisivo.</p> <p>Il corso proporrà tre componenti centrali del processo di governance, fornendo suggerimenti, metodi e strumenti (piattaforme) per affrontare le principali questioni in gioco. Le tre componenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la governance multilivello, che si riferisce al coordinamento e all'allineamento delle azioni (interventi) tra i diversi livelli di governo;</li><li>- un approccio multi-stakeholder, che si riferisce all'inclusione di tutti gli attori rilevanti durante l'intero ciclo politico;</li></ul>



	<p>- un approccio dal basso verso l'alto e partecipativo, che si riferisce all'uso di iniziative guidate dalla comunità per incoraggiare il coinvolgimento e la risposta degli attori locali.</p>
<b>12. Riabitare la città</b>	<p>Il corso muove dalle parole “Mondo” e “Crisi” per proporre una possibilità per ripensare il nostro modo di fare Mondo, inteso come un “ri-abitare”. Un percorso didattico propositivo e sovversivo, che può nutrire gli Studi Urbani scardinando il forte condizionamento dato dalla pervasività dell’idea di sostenibilità che talvolta indebolisce la cultura progettuale invece di liberarne l’immaginario. Il riferimento è ai contributi di saggi che stanno nella crisi, stanno nel problema (Haraway 2019). Da dove vengono i dispositivi spaziali con cui progettiamo? Innanzitutto, domandiamoci se sappiamo fidarci di un presentimento, di una scomodità. Più che la soluzione o la formulazione dei problemi (già dati o mal posti), ciò che tiene insieme queste proposte è che per riconnettersi alla realtà occorre avere un’intenzione che – a prescindere dai risultati – ri-allinei la nostra presenza. Per conoscere il mondo, per criticarlo, bisogna partire da un’intuizione, un’urgenza. Il corso sceglie il ri-abitare – oltre che ri-qualificare e ri-generare – per sottolineare il sentimento di debito verso il vivente che caratterizza il pensiero postumano, espellendo dalla sua centralità il protagonismo dell’azione umana: il ri-abitare è soprattutto un ri-conoscere e quindi anche un restituire, un ri-sacralizzare, un ri-comporre il Mondo a partire dalla sua frammentarietà. Un desiderio raddoppiato dell’abitare ma anche un ri-posare dall’ansia da prestazione. Ri-parare la città e i saperi che ne costituiscono la tenuta anche nell’accezione di congedarsi per far fiorire l’immaginazione autentica e ri-orientarsi tra i valori e i posizionamenti etici.</p>



## PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2024/2025

Piano di Sostenibilità A.A. 2024/2025		
Tipologia di Corso		Master di II livello
N. minimo di iscritti		10
La gestione è a carico del Dipartimento di		Architettura
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 25.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
4)	Altro (specificare di che tipo)	
	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A Totale		€ 25.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ 9.500,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ 6.500,00
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ -
c)	Attività di coordinamento e di gestione <sup>(6)</sup>	€ -
d)	Rimborso missioni	€ -
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)	Spese per Labs e Workshop	€ 1.500,00
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	€ 5.000,00
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	€ 2.500,00
B Totale		€ 25.000,00
Differenza (A-B)		€ -





- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



## PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

*In riferimento all'ultima edizione svolta/in corso di erogazione del Corso, riportare di seguito il rendiconto, anche parziale, delle attività svolte alla data richiesta di rinnovo.*

**NON ATTIVATO**

### Relazione sull'attività svolta

*Breve relazione di sintesi e di valutazione critica, in ordine all'edizione del Corso relativa all'a.a. (anche se parziale), evidenziando:*

- *numero di studenti iscritti rispetto al numero di studenti attesi;*
- *numero di studenti che hanno conseguito il titolo;*
- *punti di forza*
- *punti di debolezza*
- *elementi essenziali del bilancio dell'iniziativa di formazione (costi e proventi ed eventuali ricavi).*

### Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore

*(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:*

- *carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);*
- *affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);*
- *affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*



RENDICONTO CONTABILE		
Tipologia di Corso N. minimo di iscritti La gestione è a carico del Dipartimento di		
Proventi		Importo in Euro
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ -
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
<b>A</b>	<b>Totale</b>	€ -
Costi		Importo in Euro
<b>Didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	€ -
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
<b>Coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	€ -
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
<b>Altro (specificare)</b>		
a)		€ -
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
<b>Quote dovute</b>		
	Ateneo <sup>(6)</sup>	€ -
	Dipartimento <sup>(7)</sup>	€ -
<b>B</b>	<b>Totale</b>	€ -
	<b>Differenza (A-B)</b>	€ -



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.